



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Istituto Scolastico Comprensivo
"Giovanni XXIII"

Scuola dell'Infanzia e del 1° ciclo di istruzione

71037 – Monte Sant'Angelo (FG) – Via Sant'Antonio Abate, 92

Cofisco: 83003020712 – Cod. Meccanografico: FGIC83100Q – Cod. Univoco: UFJLON

Tel.: 0884561316 – Fax: 0884568344 – Sito web: www.istitutogiovanni23.edu.it – E-mail: fgic83100q@istruzione.it - fgic83100q@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Modifiche e integrazioni per emergenza da Covid-19

Approvato dal Collegio dei Docenti con deliberazione n. 31 del 30/11/2020

Approvato dal Consiglio d'Istituto con deliberazione n. 38 del 30/11/2020

INDICE

Principali riferimenti normativi	p. 3
Premessa	p. 5
Art. 1 – Informazione e promozione del rispetto delle regole	p. 6
Art. 2 – Modalità di ingresso e uscita dai locali scolastici	p. 7
Art. 3 – Igiene e rispetto degli ambienti	p. 8
Art. 4 – Pulizia e igienizzazione di locali e attrezzature	p. 9
Art. 5 – Igiene personale e Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)	p. 10
Art. 6 – Gestione degli spazi comuni	p. 11
Art. 7 – Eventuale utilizzo di locali esterni alla scuola	p. 15
Art. 8 – Visite guidate, uscite didattiche, viaggi d’istruzione, iniziative di scambio o gemellaggio	p. 15
Art. 9 – La vita scolastica a distanza e la Didattica Digitale Integrata (DDI).....	p. 15
Art. 10 – Regolamento per la DDI (Netiquette)	p. 15
Art. 11 – Regolamento di Disciplina Scuola Secondaria di 1° grado	p. 18
Art. 12 – Riunioni Organi Collegiali/Personale Docente e Ata, incontri Scuola-Famiglia	p. 21
Art. 13 – Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali e delle riunioni scolastiche in modalità telematica	p. 21
Art. 14 – Norme specifiche per il personale di segreteria	p. 23
Art. 15 – Identificazione precoce dei casi sospetti. Ricerca e gestione dei contatti stretti (“ <i>contact tracing</i> ”)	p. 23
Art. 16 – Gestione di casi e focolai di Sars-CoV-2	p. 25
Art. 17 – Categorie fragili	p. 26
Art. 18 – Attestati di guarigione da Covid-19 o da patologia diversa da Covid-19 per alunni/personale scolastico con sospetta infezione da Sars-CoV-2	p. 27
Art. 19 – Assenza per motivi diversi da malattia	p. 28
Art. 20 – Commissione AntiCovid-19	p. 28
Art. 21 – Patto Educativo di Corresponsabilità	p. 29
Art. 22 – Trattamento dei dati personali	p. 29
Art. 23 – Disposizioni finali	p. 29
Art. 24 – Pubblicità	p. 29
Allegati	p. 30

Principali riferimenti normativi

- **D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297**, *“Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”*
- **DPR 24 giugno 1998, n. 249**, *“Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”*
- **DPR 8 marzo 1999, n. 275**, *“Regolamento dell’autonomia scolastica”*
- **Legge 13 luglio 2015, n. 107**, *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*
- **D.lgs. 81/2008**, *“Testo unico sulla sicurezza”*, e ss.mm.ii.
- **Nota M.I. n. 388 del 17/03/2020**, *“Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”*
- **D.L. 19 del 25 marzo 2020**
- **D.L. n. 34 del 19/05/2020**, cd. *“Decreto Rilancio”*, recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito nella L. n. 77 del 17 luglio 2020
- **Legge 22 maggio 2020, n. 35**, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”*
- **“Documento tecnico sull’ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico”**, CTS, 28 maggio 2020
- **Legge 6 giugno 2020, n. 41**, *“Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato”*
- **Decreto M.I. n. 39 del 26/06/2020**, *“Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021”* (“Piano Scuola 2020/2021”)
- **O.M. 23 luglio 2020, n. 69**
- **Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche, INAIL 2020**
- **Circolare della Funzione Pubblica n. 3 del 24/07/2020** *“Indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni”*
- **Linee guida per la scuola dell’infanzia del 31 luglio 2020**
- **Decreto M.I. n. 80 del 3 agosto 2020**, relativo all’adozione del *“Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia”*
- **Decreto M.I. n. 87 del 06/08/2020** *“Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19”*
- **Decreto M.I. n. 89 del 7 agosto 2020**, recante *“Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata”*
- **Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 21/08/2020**, *“Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”*

- **Verbali del Comitato Tecnico Scientifico** n. 82 del 28/05/2020, n. 90 del 22/06/2020, n. 94 del 07/07/2020, n. 100 del 10/08/2020, n. 104 del 31/08/2020, n. 108 del 18/09/2020
- **Circolare Ministero della Salute n. 5443 del 22/02/2020**, *“Polmonite da nuovo coronavirus COVID-19 – ulteriori informazioni e precauzioni ed indicazioni operative su utilizzo DPP”*
- **Circolare Ministero della Salute n. 17644 del 22/05/2020** *“Indicazioni per l’attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento”*
- **Circolare Ministero della Salute n. 30847 del 24/09/2020**, *“Riapertura delle scuole. Attestati di guarigione da COVID-19 o da patologia diversa da COVID-19 per alunni/personale scolastico con sospetta infezione da SARS-CoV-2”*
- **Circolare Ministero della Salute n. 32850 del 12/10/2020**, *“COVID-19: indicazioni per la durata ed il termine dell’isolamento e della quarantena”*
- **CCNL scuola 2016/2018**
- **Nota M.I. 1934 del 26 ottobre 2020**, *“Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro pubblica amministrazione 19 ottobre 2020”*
- **DPCM 3 novembre 2020**
- **O.M. n. 134 del 09/10/2020**, relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22
- **Ordinanza Regione Puglia n. 407 del 28/10/2020**
- **Ordinanza Presidente Giunta Regione Puglia n. 413 del 06/11/2020**
- **Nota M.I. 2002 del 9 novembre 2020**, *“Ipotesi di Contratto sulla Didattica digitale integrata. Note operative.”*

La crisi epidemiologica da COVID-19 in corso ha imposto e impone l'assunzione di azioni organizzative e pedagogiche tempestive orientate alla massima responsabilità dei comportamenti per contemperare le necessità di tutela della salute dei dipendenti, dei cittadini, delle famiglie, limitando al massimo le occasioni di rischio, con la garanzia di erogazione del servizio scolastico essenziale.

In relazione alla situazione emergenziale venutasi a creare ed in conformità alle recenti disposizioni normative, il presente documento rappresenta una integrazione al Regolamento di Istituto attualmente in vigore e l'applicazione delle norme in esso contenute è legata al perdurare dello stato di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia Covid-19.

Il Documento:

- costituisce formalmente un protocollo di sicurezza operativo, contenente le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2, le procedure e le regole di condotta, nonché le misure di sicurezza che devono essere attuate per salvaguardare la salute del personale scolastico, degli alunni e di tutti i fruitori del servizio;
- si presenta come un manuale pratico, utile ad orientarsi fra i decreti, le ordinanze e i protocolli delle diverse autorità;
- permette, attraverso la sua massima diffusione, di attuare le attività di informazione dei diversi attori (personale, studenti, famiglie);
- disciplina lo svolgimento in modalità telematica delle riunioni degli organi collegiali/del personale Ata, nonché degli incontri scuola-famiglia;
- contiene, altresì:
 - le norme di comportamento da tenere durante le attività di Didattica Digitale Integrata (DDI), che richiedono l'utilizzo delle nuove tecnologie e della rete;
 - le modifiche e integrazioni al Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria di primo grado, con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni;
 - l'integrazione per contrasto Covid-19 al Patto Educativo di Corresponsabilità (introdotto dal DPR n. 235/2007, che ha novellato l'art. 5 del DPR n. 249/1998), sottoscritto congiuntamente tra l'I.C. "Giovanni XXIII" e i genitori degli alunni di scuola secondaria di primo grado (Ns. prot. n. 4/U del 02/01/2019);
 - il Patto Educativo di Corresponsabilità tra l'Istituzione e i genitori degli alunni di scuola primaria, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 92 del 20 agosto 2019, e la relativa integrazione per contrasto Covid-19.

L'intera comunità scolastica è tenuta alla vigilanza e al rispetto delle misure di prevenzione e protezione dal rischio di contagio da SARS-Cov-2, che devono intendersi automaticamente integrate o modificate dalle eventuali nuove disposizioni emergenziali, rispetto alle quali ciascuno è tenuto a mantenersi aggiornato. Pertanto, l'assunzione di comportamenti corretti costituisce atto di responsabilità condivisa e collettiva per la salvaguardia della salute pubblica, strumento di solidarietà, di amore e rispetto verso il prossimo.

Occorre che l'intera comunità scolastica si adoperi, altresì, per facilitare, ove necessario, l'adozione della Didattica a Distanza Integrata (DDI) e favorirne l'evoluzione virtuosa.

L'osservanza del presente regolamento è la più importante e immediata espressione del possesso di adeguata professionalità per il personale scolastico, di responsabilità per i genitori e, per gli alunni, del possesso delle competenze di Educazione civica.

Il Patto di Corresponsabilità Educativa rafforzerà la collaborazione Scuola-Famiglia.

Laddove vi siano elementi in contrasto tra quanto previsto dal Regolamento di Istituto e quanto contenuto nel presente documento, prevalgono le disposizioni di quest'ultimo.

Art. 1 – INFORMAZIONE E PROMOZIONE DEL RISPETTO DELLE REGOLE

1. L'Istituzione, nella persona della Dirigente scolastica e dei suoi collaboratori/sostituti, nonché dei i suoi addetti/responsabili, eroga l'informazione e la formazione alla propria comunità e a chiunque entri nei locali scolastici sulle disposizioni di sicurezza emanate dalle Autorità competenti e sulle disposizioni interne in merito alle misure di contenimento dell'emergenza COVID-19 da applicarsi a scuola.
2. All'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici vengono affissi appositi manifesti e infografiche. Le informazioni sono presenti anche nel Sito WEB dell'Istituto e pubblicate all'Albo istituzionale.
3. Di seguito si richiamano le principali informazioni (misure di prevenzione e contenimento del contagio), che devono essere conosciute da tutti e che vengono ribadite e diffuse con la pubblicazione del presente documento:
 - a) l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura superiore a 37,5°C o di altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di base o l'autorità sanitaria (si suggerisce di procedere autonomamente con la misurazione della temperatura corporea prima di intraprendere il tragitto verso la scuola, anche al fine di attuare quanto sopra indicato);
 - b) il divieto a chiunque di fare ingresso o di permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo stabilite dalle autorità sanitarie competenti (quali, ad es., essere risultati positivi a tampone per la ricerca del virus SARS-CoV-2, essere in misura di quarantena a causa del medesimo virus, presenza di temperatura corporea superiore a 37,5°C anche nei tre giorni precedenti, sintomi simil-influenzali, provenienza da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS o delle Autorità Sanitarie locali, regionali e nazionali o, per quanto di propria conoscenza, contatto con persone risultate positive al virus nei 14 giorni antecedenti...), che devono essere tempestivamente dichiarate alla Dirigente o al Referente Covid di plesso (o suo sostituto);
 - c) l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente e responsabilmente la Dirigente o suo delegato della presenza di sintomi simil-influenzali negli alunni presenti all'interno dell'Istituto;
 - d) l'impegno a rispettare tutte le disposizioni poste in essere dalle autorità competenti e dalla Istituzione scolastica nell'accesso a scuola (in particolare, indossare la mascherina, mantenere la distanza interpersonale di sicurezza di almeno un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene, evitare assembramenti);
 - e) l'obbligo, qualora rilevata la positività all'infezione da SARS-CoV-2, di informare la Dirigente e il Medico di Medicina Generale prima della ripresa del lavoro e di presentare la certificazione medica attestante la "avvenuta negativizzazione" del tampone, secondo le modalità previste, rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente.
4. Per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro e la tutela dal rischio agente biologico virale a tutti i lavoratori e a tutte le persone presenti negli ambienti di lavoro ai sensi degli articoli 15, 17, 28 e 29, 266 e 286 del decreto legislativo 81/2008 (Testo Unico di Sicurezza sul Lavoro), la Dirigente scolastica, in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:
 - a) valuta nel Documento di Valutazione dei Rischi presenti nell'ambiente di lavoro:
 - il rischio da agenti biologici virali, mansione per mansione secondo le specificità delle singole attività, (considerando i fattori trasferte, rischi locali, contatti interpersonali, misure preventive e protettive disponibili ecc.);
 - la adozione di tutte le conseguenti, necessarie e adeguate misure organizzative, di prevenzione e protezione per il contenimento del rischio contagio virale (es.: il mantenimento di distanze di sicurezza tra i lavoratori; la sanificazione dei locali; l'utilizzo di gel disinfettante per le mani; l'utilizzo di mascherine chirurgiche, ffp2, ffp3, di guanti, occhiali e/o visiere per le mansioni a rischio; rispetto rigoroso delle misure di igiene ecc.);
 - b) pone particolare attenzione alla gestione dei casi di sospetta sintomatologia da COVID-19

- che dovessero rilevarsi negli uffici, tra il personale e l'utenza, e nelle classi.
- c) garantisce misure di controllo all'interno dell'Istituzione scolastica, ai fini del mantenimento della misura del distanziamento interpersonale di almeno un metro.

Art. 2 – MODALITÀ DI INGRESSO E USCITA DAI LOCALI SCOLASTICI

1. È precluso l'accesso ai locali scolastici ai soggetti che:
 - a) presentino una temperatura corporea superiore a 37,5°C o sintomi simil-influenzali;
 - b) abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 negli ultimi 14 giorni;
 - c) provenienza da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS o delle Autorità Sanitarie locali, regionali, nazionali;
 - d) si trovino in condizioni che obbligano alla quarantena, all'isolamento domiciliare o, comunque, vietano l'ingresso nei luoghi di lavoro.
2. Gli adulti (personale scolastico, genitori, ecc.) controllano la propria temperatura corporea prima di accedere ai locali scolastici; i genitori vi provvedono anche per i loro figli.
3. Il personale, gli alunni, i fornitori e gli utenti in generale possono essere sottoposti al controllo della temperatura corporea prima dell'accesso a scuola. Se tale temperatura risulta superiore ai 37,5°C, non è consentito l'accesso.
4. L'eventuale ingresso del personale e degli alunni già risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione accompagnata da certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone, secondo le modalità previste, e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Accesso/uscita degli alunni

5. Al fine di evitare assembramenti, ingressi ed uscite sono stati suddivisi in base a mappe e schemi organizzativi che regolamentano i flussi in entrata ed uscita dalla scuola, prevedendo anche entrate scaglionate. Gli alunni osservano scrupolosamente gli orari stabiliti per gli ingressi, l'inizio e il termine delle lezioni e, soprattutto, non sostano negli spazi antistanti l'ingresso della scuola.
6. Per favorire il regolare inizio delle lezioni, all'ingresso, e comunque lungo i corridoi di pertinenza delle aule, ad accogliere gli alunni sono i collaboratori scolastici in servizio al piano.
7. Nella scuola dell'infanzia, per i bambini di tre anni, è previsto l'accompagnamento da parte di un solo genitore/di chi esercita la responsabilità genitoriale ovvero di persona maggiorenne delegata, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina chirurgica durante tutta la permanenza all'interno della struttura.
8. Per il corretto accesso nell'edificio, ciascun alunno di scuola primaria e secondaria di primo grado indossa la mascherina fornita in dotazione dall'Istituzione – attraverso distribuzione periodica da parte delle autorità competenti – e, dopo la sanificazione delle mani con il gel presente all'ingresso, secondo la procedura raccomandata dalla cartellonistica, procede senza indugio lungo il percorso indicato per dirigersi speditamente nella propria aula, dove ad accoglierlo trova il docente della prima ora (tutti i docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado in servizio alla prima ora prendono servizio quindici minuti prima dell'inizio delle lezioni).
9. All'uscita da scuola, le classi defluiscono in modo ordinato utilizzando la stessa porta prevista per l'ingresso. Tutti i movimenti si svolgono ordinatamente, seguendo la segnaletica presente nei corridoi, mantenendo la distanza interpersonale e indossando la mascherina.

Permessi e autorizzazioni

10. Durante l'orario scolastico o al termine delle lezioni, gli alunni potranno uscire da scuola solo se rilevati da un genitore/tutore, che ha l'obbligo di garantire l'incolumità del proprio figlio/della propria figlia. In caso di impossibilità da parte del genitore/tutore, è possibile delegare altro familiare o persona maggiorenne ovvero presentare apposita liberatoria affinché l'alunno raggiunga autonomamente la propria abitazione – a piedi o con altro mezzo di trasporto –, precisando che l'abitazione è ad una distanza limitata dalla Scuola e il tragitto non prevede attraversamento di vie pericolose a traffico pesante, nonché evidenziando che il proprio figlio/la propria figlia è abbastanza maturo/a e consapevole e ha più volte evidenziato la capacità di muoversi autonomamente.

11. In caso di ritardo nel ritiro dei bambini/ragazzi, occorre informare telefonicamente il personale di segreteria, affinché si provveda a trattenere il bambino/ragazzo fino all'arrivo dei genitori.
12. La apposita modulistica (per uscita anticipata, delega, uscita autonoma ecc.), disponibile nel Sito web dell'Istituto e in possesso dei collaboratori scolastici, va debitamente compilata e sottoscritta e potrà essere consegnata ai docenti o allo sportello degli uffici di segreteria.

Accesso del pubblico

13. L'accesso del pubblico è limitato alle situazioni di effettiva necessità (amministrativo-gestionale, operativa...), previo appuntamento telefonico o tramite mail o su convocazione della Scuola. È concessa deroga ai genitori degli alunni iscritti al primo anno della scuola dell'infanzia o della scuola primaria.
14. I genitori che intendono rilevare gli alunni prima del termine delle attività didattiche attendono all'ingresso le istruzioni da parte dei collaboratori scolastici.
15. Tutti i soggetti ammessi ad entrare nella scuola devono essere registrati dal collaboratore presente all'ingresso, con l'indicazione dei rispettivi dati anagrafici, recapiti telefonici, data di ingresso, tempi di permanenza, e dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione attestante l'assunzione di responsabilità a seguire le disposizioni normative vigenti. Le dichiarazioni vengono custodite dalla scuola e sono sottoscritte dagli interessati nel rispetto delle norme sulla 'privacy'.
16. Il ricevimento negli uffici della Dirigente, del DSGA e della Segreteria avviene indossando la mascherina e mantenendo la distanza interpersonale.
17. I fornitori, gli addetti ai servizi, i consulenti ecc. devono sottostare a tutte le regole previste nel presente protocollo e limitare la permanenza nell'edificio al tempo strettamente necessario, utilizzando il percorso più breve su indicazione dei collaboratori scolastici. Non è consentito loro l'uso dei servizi igienici degli alunni e del personale.
18. Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori.
19. Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare cantieri permanenti e provvisori all'interno dei locali scolastici.
20. La Scuola (committente) è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo scolastico e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.

Art. 3 – IGIENE E RISPETTO DEGLI AMBIENTI

1. In ogni aula la capienza è indicata e nota, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in merito. Pertanto, il numero massimo di alunni, definito a priori, non può essere superato.
2. Nelle aule e nei laboratori, gli arredi sono disposti in modo tale da garantire il distanziamento fisico. Chiunque si accorga che un alunno non sia nella postazione o posizione corretta è chiamato a collaborare, dandone segnalazione.
3. In ogni ambiente scolastico è presente un dispenser di gel disinfettante per l'igienizzazione delle mani.
4. I collaboratori scolastici sono tenuti alla continua vigilanza, per assolvere alle nuove necessità di sicurezza: all'ingresso e all'uscita da scuola, al cambio d'ora, saranno pronti a vigilare i corridoi, le scale, le vie di accesso e di fuga e monitoreranno gli spostamenti da/verso i servizi igienici. Provvederanno a sanificare dove e quando richiesto.
5. L'aerazione delle aule deve essere assicurata frequentemente ad ogni cambio d'ora e ogni qualvolta lo si riterrà necessario (almeno 10 minuti per ogni ora di lezione). Aree comuni e corridoi devono essere frequentemente aerati utilizzando le aperture disponibili.
6. Prima dell'inizio della lezione, il docente avrà cura di igienizzare la cattedra e i dispositivi da utilizzare.
7. Insegnanti e personale vigilano affinché i rifiuti siano conferiti negli appositi contenitori e gli ambienti mantenuti in ordine in ogni momento, con particolare riferimento alla pulizia e alla posizione obbligatoria dei banchi ai fini del distanziamento di sicurezza. Fazzolettini e mascherine usate – potenziali fonti di contagio – non devono essere conferiti nei contenitori della carta, ma negli appositi cestini per il successivo smaltimento tra i rifiuti indifferenziati. Il sacchetto contenente tali rifiuti deve essere inserito in altro sacchetto e chiuso con nastro adesivo prima

del conferimento.

8. Tutta la comunità scolastica deve contribuire al mantenimento dell'igiene degli ambienti, che in questo momento particolare non può essere demandato esclusivamente ai collaboratori scolastici, il cui arduo compito è quello di mantenere la rigorosa igienizzazione di locali e attrezzature.

Art. 4 – PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LOCALI E ATTREZZATURE

Norme specifiche per i collaboratori scolastici

1. Le pulizie devono essere effettuate a finestre aperte.
2. Essendo la scuola una forma di comunità che potrebbe essere sede di focolai, la pulizia è effettuata con saponi e prodotti igienizzanti in dotazione all'Istituzione scolastica e distribuiti nei vari plessi a cura del DSGA.
3. Si raccomanda di seguire con attenzione i tre punti fermi per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 (Ministero della Salute, 22 maggio 2020, prot. n. 17644):
 - a) pulire accuratamente con acqua e detersivi neutri superfici, oggetti ecc.
 - b) disinfettare con prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati;
 - c) garantire sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria.
4. A tal fine, l'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature deve essere effettuata in maniera puntuale e approfondita, avendo cura di:
 - a) garantire l'adeguata aerazione di tutti i locali;
 - b) mantenere costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi dei servizi igienici, che dovranno essere sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
 - c) sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni;
 - d) quando vengono utilizzati prodotti disinfettanti, e qualora la struttura educativa ospiti bambini al di sotto dei 6 anni, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.
5. La sanificazione avviene secondo le istruzioni riportate nel paragrafo "Attività di sanificazione in ambiente chiuso".
6. Utilizzare i DPI prescritti durante le operazioni di igiene e disinfezione.
7. I DPI vengono consegnati dal DSGA, o da un suo delegato, presso l'Ufficio del personale e richiesti una volta terminati. Si raccomanda di seguire attentamente le istruzioni fornite per il loro corretto utilizzo.
8. Indicazioni per l'eventuale sanificazione straordinaria della scuola (*Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia – Versione 21 agosto 2020 Rapporto ISS COVID-19, n. 58/2020*):
 - a) La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
 - b) Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
 - c) Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
 - d) Pulire (con acqua e detersivo comune) e sanificare (disinfettare con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,1% e con alcool etilico al 70% per superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, servizi igienici e aree comuni.
 - e) Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Attività di sanificazione in ambiente chiuso

9. La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.
10. Le superfici e gli oggetti frequentemente toccati (interruttori della luce, maniglie delle porte, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, schermi tattili, appendiabiti, servizi igienici, rubinetti e lavandini ecc.) devono essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della Salute (presidio medico chirurgico in dotazione della scuola) per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali

superfici e oggetti. Per disinfettare adeguatamente queste superfici e questi oggetti, è compito dei collaboratori:

- a) pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone;
 - b) disinfettare, se necessario, utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati, evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione;
 - c) rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione;
 - d) eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti.
11. Le seguenti indicazioni possono aiutare a scegliere i disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie; si raccomanda di seguire le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata dei bambini:
- a) materiale duro e non poroso, oggetti in vetro, metallo o plastica:
 - preliminarmente detergere con acqua e sapone;
 - utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante;
 - utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati;
 - b) materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute:
i materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.

Art. 5 – IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

1. Chiunque entri negli ambienti scolastici deve adottare le precauzioni igieniche previste: indossare una mascherina chirurgica, mantenere il distanziamento interpersonale di almeno un metro, disinfettare le mani con gel igienizzante usando gli erogatori presenti in più punti delle sedi scolastiche e segnalati da apposite indicazioni.
2. Nelle zone di ingresso e in alcuni punti dei corridoi, ma anche all'interno delle aule, sono collocati e mantenuti costantemente riforniti dispenser di gel igienizzante idroalcolico per le mani, con l'invito ad un frequente uso da parte di tutti gli operatori.
3. Tutti i servizi igienici sono dotati di erogatori di sapone liquido.
4. Le mani vanno lavate spesso con acqua e sapone seguendo le indicazioni e le modalità fornite dal Ministero della Sanità e illustrate con apposita cartellonistica.
5. Ogni giorno ciascun alunno porta con sé e non lascia a scuola i necessari libri e materiali scolastici personali, evitando lo scambio con i compagni. Dopo la eventuale manipolazione di oggetti, libri o documenti comuni le mani vanno sempre igienizzate.
6. Vanno sempre evitati i comportamenti a rischio (abbracci e strette di mano, uso promiscuo di bottiglie e bicchieri...).
7. È obbligatorio lavarsi le mani prima e dopo la consumazione di alimenti o bevande.
8. È fortemente consigliato:
 - a) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.
 - b) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce.
 - c) dotarsi di confezioni personali di gel igienizzante, di sapone e di fazzolettini o carta usa e getta, per utilizzarli in caso di necessità.
 - d) avere sempre a portata di mano un fazzoletto nel quale starnutire o tossire, se necessario.
9. In base alle attuali indicazioni del Comitato Tecnico-Scientifico per l'emergenza (CTS), vige l'obbligo di utilizzo di mascherina chirurgica da parte degli adulti e degli alunni con età superiore a 6 anni in tutte le situazioni (statiche o dinamiche).
10. I docenti possono utilizzare mascherine e visiere proprie, se conformi, oppure quelle fornite dalla Scuola.
11. Non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina i soggetti con patologie o forme di disabilità non compatibili con l'uso della mascherina.

12. Per l'assistenza agli alunni con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dagli stessi, potrà essere previsto per il personale, unitamente alla mascherina chirurgica, l'utilizzo di ulteriori dispositivi (guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente e dal medico di medicina generale (MMG) o dal pediatra di libera scelta (PLS).
13. Per maneggiare una mascherina è importante aver lavato bene le mani e tenerla in mano dai cordoni laterali, evitando di toccare la parte centrale che resterà a contatto con la faccia. Una volta indossata – agganciandola alle orecchie o legandola al capo a seconda del modello – la mascherina deve essere regolata per assicurarsi che aderisca bene al viso. Se indossata correttamente, la mascherina copre mento, bocca e naso (la mascherina chirurgica ha di solito una leggera anima di metallo nella parte superiore, che può essere modellata per farla aderire meglio intorno al naso).
14. La mascherina non va posata sulle superfici, ma riposta nello zaino o in tasca, preferibilmente in apposita custodia traspirante, evitando il contatto tra parti esterne e parti interne.
15. Tutti i DPI contaminati o potenzialmente contaminati (e comunque a fine durata efficacia) vanno inseriti in un sacchetto chiuso, con nastro adesivo di tipo comune, che va riposto in apposito sacco per rifiuti e conferito come “Rifiuti indifferenziati”. È assolutamente consigliato, anche ove non fosse obbligatorio, indossare la mascherina nelle aree antistanti la scuola durante le fasi che precedono l'ingresso e l'uscita.

Art. 6 – GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

1. Per evitare la formazione di assembramenti, l'accesso agli spazi comuni (sala insegnanti, servizi igienici, uffici, zone macchine fotocopiatrici, aula polifunzionale ecc.) è contingentato. Ad ogni modo, devono essere garantiti il mantenimento della distanza interpersonale di sicurezza (almeno un metro), grazie anche all'apposita segnaletica, e l'utilizzo della mascherina chirurgica; dev'essere favorita, altresì, una ventilazione adeguata dei locali.
2. È vietato permanere nei corridoi, negli atri, nelle zone d'attesa, se non per il tempo strettamente necessario al passaggio o all'attività scolastica autorizzata.
3. Nelle aule i banchi sono posizionati in modo da garantire la distanza interpersonale di sicurezza: un metro tra alunno-alunno e due metri tra insegnante e alunni.
4. L'insegnante mantiene la distanza di almeno un metro anche dai colleghi eventualmente presenti in aula.
5. Nell'utilizzo degli spazi comuni i docenti, il personale Ata e gli alunni devono aver cura di igienizzare le mani ogni qualvolta vengano a contatto con una superficie di uso comune (ad es.: maniglia porta o finestra, bottone scarico bagno, cancello di ingresso, maniglione della porta di accesso all'edificio, interruttori della luce, ecc.).
6. In ogni aula, sulla cattedra, è disponibile un flacone di igienizzante e/o virucida che gli insegnanti sono invitati ad utilizzare al cambio dell'ora, soprattutto su tastiera pc e relativo appoggio inumidendo un foglio di carta assorbente e lasciandolo agire per 5 minuti. Tuttavia, è consigliato utilizzare dispositivi personali (notebook, tablet, cellulare) ogni volta che sia possibile, comportamento che riduce consistentemente il rischio di diffusione del contagio.

Ricreazione

7. La ricreazione si svolge in orari diversificati in base alle esigenze organizzative di ogni singolo plesso. I docenti garantiscono, come di consueto, la vigilanza secondo l'orario di servizio.
8. La ricreazione, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e meteorologiche, si svolge all'aperto, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento; diversamente, ogni classe svolge la ricreazione all'interno della propria aula.
9. Gli alunni consumano la merenda seduti al proprio posto. Al termine della consumazione, durante il tempo rimanente, indossando la mascherina, possono muoversi dal proprio banco per socializzare con i compagni di classe.
10. Durante l'intervallo, mentre i collaboratori sanificano le aule, gli alunni, per classe alternate, escono dalle rispettive aule in modo ordinato e con la mascherina, raggiungendo le postazioni evidenziate dalla segnaletica presente nell'area antistante la propria aula.

11. Non è possibile scambiarsi le merende e/o le bottigliette dell'acqua.

Uso dei servizi igienici

12. L'accesso ai servizi igienici, esclusivamente del proprio piano, è consentito ad una sola persona per ogni bagno disponibile.
13. Agli alunni è consentito l'utilizzo dei servizi igienici, ad eccezione di urgenze indifferibili, dalle ore 9.30 alle ore 13.00, tranne che durante l'intervallo, e se espressamente autorizzati dagli insegnanti. La vigilanza è a cura del collaboratore scolastico presente in quel reparto.
14. Prima di uscire dall'aula, l'alunno deve far uso del gel igienizzante; dopo l'uso dei servizi, deve lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone, seguendo le raccomandazioni diffuse in tutte le classi e all'interno dei servizi igienici.
15. Per scoraggiare uscite frequenti, il docente cura la annotazione su apposito registro dei permessi concessi e si assicura del rientro dell'alunno autorizzato prima di concedere altro permesso di uscita.
16. L'accesso può essere esclusivamente individuale e mai di gruppo.
17. È vietato intrattenersi con alunni di altre classi all'interno dei servizi e permanervi oltre il tempo strettamente necessario all'espletamento del bisogno.

Spostamenti all'interno e all'esterno dell'Istituto

18. Durante l'orario di lezione, gli spostamenti al di fuori dell'area della propria classe devono essere ridotti allo stretto necessario e consentiti solo ad un alunno per volta.
19. Non è consentito agli alunni uscire dalle classi di appartenenza per lo scambio di materiale scolastico con alunni o congiunti frequentanti altre classi dell'Istituto.
20. Negli spostamenti individuali, all'interno dell'edificio e nelle aree esterne, va indossata la mascherina. È obbligatorio mantenere la destra e rispettare la segnaletica presente, avendo cura di mantenere la distanza di almeno un metro da chi passa dal lato opposto, ovvero precede o segue nel percorso. Nel caso di spazi ristretti è necessario fermarsi ed eventualmente indietreggiare fino a rendere possibile il ripristino della distanza per consentire il passaggio.
21. Durante gli spostamenti con i gruppi classe tutti indossano la mascherina e non vige l'obbligo di tenere la destra o di rispettare la mezzera, essendo al contrario necessario occupare gli spazi disponibili nei modi di volta in volta più opportuni ai fini del rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro.
22. I gruppi in movimento hanno la precedenza rispetto agli spostamenti individuali: coloro che incrocino un gruppo avranno cura di fermarsi e aspettare il passaggio in posizione utile al mantenimento della distanza interpersonale.
23. Gli insegnanti hanno cura di regolare il movimento dei gruppi evitando la contemporaneità e l'interferenza reciproca e provvedendo a dare istruzioni per il rispetto di distanze adeguate.
24. Iniziati i movimenti di entrata e di uscita, i gruppi non devono essere fermati, ma proseguire fino al completamento del percorso, evitando soste e pause negli atri e nei corridoi, salvo quelle necessarie ad evitare interferenze con altri gruppi.
25. I cancelli – dove presenti – e le porte di accesso alle aree interne ed esterne sono utilizzati al passaggio dei gruppi aprendoli per intero, ricordando che l'eventuale suddivisione e la segnaletica orizzontale di entrata e di uscita sono riservate ai movimenti individuali.

Attività di Educazione Fisica

26. Ogni volta che le condizioni meteorologiche lo consentano, le attività di educazione fisica si svolgono all'aperto: lo spazio esterno diventa occasione alternativa di apprendimento. Qualora svolte al chiuso (palestra), vanno garantiti un'adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno due metri.
27. L'abbigliamento idoneo allo svolgimento delle attività sportive, secondo le indicazioni fornite dall'insegnante, va indossato a casa; le scarpette, invece, vanno indossate in palestra.
28. Sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.
29. Devono essere rispettati i tre criteri generali indicati dal Comitato Tecnico Scientifico: distanziamento, protezione, pulizia.

Distanziamento

30. Sia che si svolgano in palestra sia che si svolgano all'aperto (in particolare negli spazi

adiacenti alla palestra e nei pressi della Scuola), non è difficile rispettare il distanziamento necessario (2 metri), considerati gli ampi spazi disponibili.

Protezione

31. In palestra, negli spogliatoi e nei servizi igienici occorre assicurare una frequente aerazione.
32. Per l'utilizzo degli spogliatoi, consentito per cambiarsi gli abiti e le scarpe, se necessario possono essere previsti due turni al fine di evitare assembramenti. All'ingresso degli spogliatoi è indicata la capienza massima di alunni; al loro interno sono segnalate sulle panche le posizioni da non occupare.
33. Il cambio dell'abbigliamento va effettuato in modo da non creare contatti, soprattutto tra le soles delle scarpe e gli abiti che, pertanto, vanno riposti in distinti sacchetti personali.
34. Ciascun alunno ripone gli indumenti e gli effetti personali direttamente all'interno della propria sacca e mai sulle sedie o panche.

Pulizia

35. Le attrezzature possono essere utilizzate solo se precedentemente igienizzate e seguendo scrupolosamente le indicazioni del docente, anche in relazione all'eventuale riordino delle stesse al termine della lezione.
36. Spogliatoi e attrezzi vanno igienizzati ad ogni cambio di "gruppo classe", assicurando un intervallo di 15 minuti tra un turno e l'altro.
37. Il borsone della palestra deve contenere:
 - a) scarpe da ginnastica pulite;
 - b) canottiera e T-shirt (per il cambio a fine lezione);
 - c) telo da poggiare sul tappetino (possibilmente in microfibra perché più leggero e poco ingombrante) per lo svolgimento degli esercizi ginnici in forma individuale;
 - d) asciugamano piccolo e salviettine umidificate;
 - e) borraccia per l'acqua (da non condividere mai con i compagni).

Attività musicali

38. Durante l'attività musicale degli strumenti a fiato e del canto è possibile abbassare la mascherina durante l'esecuzione in lezione singola (con esclusione, quindi, delle attività d'insieme).
39. In caso di utilizzo di strumenti a fiato la distanza interpersonale minima è di 1,5 metri; per il docente la distanza minima con la prima fila degli studenti che utilizzano tali strumenti deve essere di 2 metri. Le distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite "droplet".
40. I componenti del coro devono mantenere una distanza interpersonale laterale di almeno 1 metro e almeno 2 metri tra le eventuali file del coro e dagli altri soggetti presenti sul palco. Tali distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.
41. Anche con lezioni individuali o di piccolo gruppo, si avrà cura di privilegiare ambienti di apprendimento ampi e con possibilità di aerazione frequente e, ove possibile in relazione alle condizioni climatiche, lezioni in spazi esterni.
42. Al termine di ogni lezione in spazi chiusi, la cura dell'igiene ambientale sarà ancora più accurata in considerazione della peculiarità dell'attività svolta.
43. Agli alunni si raccomanda di evitare il contatto fisico, l'uso promiscuo di ogni ausilio (microfono, leggio, spartito, plettro, ecc.) e lo scambio degli strumenti musicali che, al termine di ogni lezione, devono essere accuratamente puliti e riposti nelle apposite custodie.
44. In base a quanto previsto dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) nel verbale n. 104 del 31/08/2020, non potranno essere comunque effettuate lezioni in presenza di canto e strumenti a fiato allorquando non vi siano le condizioni epidemiologiche per rimuovere la mascherina (ad es. quando non vi è una bassa circolazione virale come definita dalla autorità sanitaria).

Refezione

45. La CIRFOOD è l'impresa fornitrice del servizio di refezione scolastica per l'I.C. Giovanni XXIII.
46. Ai fini della tutela della salute del proprio personale – continuamente aggiornato sulle modalità operative e sull'utilizzo dei DPI – nonché di quella dei clienti e degli alunni, la stessa

impresa assicura l'adozione, in ottemperanza alle vigenti disposizioni normative e di protocollo di settore, di ogni misura necessaria a ridurre al minimo il rischio di trasmissione/diffusione del SARS CoV-2 nell'ambito dei propri processi produttivi, comprese le fasi di confezionamento, trasporto, distribuzione e somministrazione dei pasti, igienizzazione dei luoghi di consumo del pasto.

47. L'I.C. "Giovanni XXIII" organizza la consumazione dei pasti negli appositi locali destinati al servizio di refezione per gli alunni. Nei casi in cui non sia possibile garantire il distanziamento fisico interpersonale prescritto, alcune classi fanno mensa nelle proprie aule, che vengono sottoposte a interventi di pulizia, igienizzazione e aerazione prima e dopo la consumazione del pasto.
48. Nei plessi dove sono presenti specifici spazi – adiacenti ai luoghi di consumazione – attrezzati per operazioni di sporzionatura e impiattamento delle pietanze, la CIRFOOD garantisce la sanificazione di tali locali prima e dopo il loro utilizzo.
49. La CIRFOOD assicura alla Scuola il conferimento del pasto (preparato in cucine autorizzate) in appositi contenitori multiporzione chiusi per evitare ogni possibile contaminazione.
50. Preliminarmente all'impiattamento/sporzionatura, la CIRFOOD assicura la sanificazione dei banchi/tavoli e cattedre dei locali adibiti alla consumazione. Tale fase viene svolta in assenza di alunni e con finestre aperte per garantire la adeguata aerazione. Il personale della CIRFOOD dispone di ogni dotazione utile a prevenire la diffusione del SARS CoV-2.
51. Durante la sanificazione dei tavoli/banchi e delle cattedre, i docenti e il collaboratore scolastico presenti gestiscono la fase di preparazione degli alunni al consumo del pasto (eventuale utilizzo dei servizi igienici, lavaggio accurato e asciugatura delle mani). In tale contesto si attuano le disposizioni previste per lo spostamento dei gruppi.
52. La CIRFOOD provvede alla preparazione di porzionature individuali del pasto, da servire in piatti singoli monouso: ad ogni alunno viene dato l'intero pasto, compreso il pane e la bevanda ad uso personale, ai fini di evitare la condivisione. È garantita la fornitura di posate, bicchieri e stoviglie individuali monouso.
53. È possibile effettuare la distribuzione del pasto in presenza degli alunni, richiedendo ed assicurandosi che questi indossino la mascherina fino al completamento della distribuzione a tutti i presenti.
54. Gli spostamenti all'interno della sala mensa vengono limitati ai casi di necessità.
55. Nessun tipo di suppellettile o alimento può essere scambiato durante il pasto.
56. Alla fine del pranzo, CIRFOOD provvede alla pulizia e sanificazione dei locali di consumazione del pasto.
57. I docenti vigilano sull'osservanza di tutte le norme di igiene e sicurezza previste nel presente documento.

Gestione degli arredi, del materiale scolastico e personale degli alunni

58. Al fine di garantire la fruibilità di tutti gli spazi individuati in relazione alla capacità di accoglienza degli alunni, tutti gli arredi superflui vengono collocati in apposite aree (anche concordate con il Comune), al fine di poter essere reintegrati nelle classi al termine dell'emergenza.
59. Il materiale presente in classe deve essere ridotto al minimo, onde consentire ai collaboratori scolastici una approfondita pulizia giornaliera di spazi e arredi: i docenti devono organizzare le attività didattiche prevedendo un numero ridotto di quaderni e libri; gli alunni non devono lasciare nell'aula materiali scolastici; i materiali in dotazione alla scuola non devono essere lasciati nelle aule, ma riposti, a fine giornata scolastica, negli appositi spazi/arredi dedicati.
60. Non è consentito portare a scuola giochi o altri oggetti personali (libri, album figurine, ...) né lo scambio di materiali fra alunni (penne, matite, righelli ecc. restano ad uso esclusivo del proprietario).
61. Nella scuola dell'infanzia è vietato l'uso di peluches: se presenti vanno eliminati. Si raccomanda ai docenti della Scuola dell'Infanzia di organizzare l'utilizzo dei materiali, a disposizione della scuola, in maniera ciclica per consentire ai collaboratori scolastici l'approfondita pulizia di ogni gioco/sussidio prima del successivo utilizzo. Si raccomanda, altresì, di destinare a ciascun piccolo alunno, ove possibile, sempre lo stesso materiale, identificandolo attraverso il nome (es. confezione di matite colorate o pennarelli, matita, gomma, ...).

Art. 7 – EVENTUALE UTILIZZO DI LOCALI ESTERNI ALLA SCUOLA

1. Qualora le attività didattiche si svolgano in locali esterni all'Istituto scolastico, gli Enti locali e/o i proprietari dei locali deve certificarne l'idoneità in termini di sicurezza e, con specifica convenzione, devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

Art. 8 – VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, INIZIATIVE DI SCAMBIO O GEMELLAGGIO

1. Sono sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, fatte salve le attività inerenti ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, nonché le attività di tirocinio di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249, da svolgersi nei casi in cui sia possibile garantire il rispetto delle prescrizioni sanitarie e di sicurezza vigenti.

Art. 9 – LA VITA SCOLASTICA A DISTANZA E LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

1. Qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, l'Istituto attiva la Didattica Digitale Integrata.
2. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento come modalità didattica complementare che integra e arricchisce o, in caso di nuovo lockdown per condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è uno strumento utile a garantire il diritto all'apprendimento degli alunni in caso di quarantena/isolamento fiduciario di singoli insegnanti/alunni o di interi gruppi classe, ma anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per condizioni di fragilità, ospedalizzazione, terapie mediche opportunamente attestate e riconosciute.
4. La Scuola adotta il *Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI)*, che individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica nei casi suddetti.

Art. 10 – REGOLAMENTO PER LA DDI (NETIQUETTE)

1. Ambito di applicazione

- a) Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, le istituzioni scolastiche integrano il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (es. dati sensibili). In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa.
- b) La piattaforma utilizzata dall'Istituzione, Google Suite for Education, possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che consente all'amministratore di sistema (Scuola) di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma, monitorando, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che vi accedono e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

- c) La Scuola, tramite uno o più componenti il Team Digitale, crea e gestisce gli account personali degli alunni (nome.cognome@istitutogiovanni23.edu.it) per l'accesso a Google Classroom e alle applicazioni della G-Suite dell'Istituto. Tali account rendono gli alunni al momento dell'accesso.
- d) L'account personale sulla Google Suite for Education è account di lavoro o studio; pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle sue applicazioni per motivi che esulino le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra i componenti la comunità scolastica nel rispetto di ciascun membro della, della sua privacy e del ruolo svolto.
- e) È assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
- f) Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

2. Alunni

- a) Utilizzare la connettività messa a disposizione dalla scuola solo per finalità didattiche.
- b) Utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica – in comodato o personali – in modo corretto, evitando azioni lesive della privacy e della dignità altrui (è severamente vietato molestare o insultare altre persone, diffondere foto, immagini, audio, registrazioni per finalità non scolastiche).
- c) Non danneggiare i device messi a disposizione dalla scuola.
- d) Non fornire a utenti esterni al gruppo classe i link di accesso alle piattaforme digitali messe a disposizione dalla scuola né permettere loro di disturbare le videolezioni.
- e) Essere puntuali alle videolezioni, lasciare sempre accesa la telecamera e attivare il microfono solo su richiesta dei docenti.
- f) Durante le lezioni:
 - indossare un abbigliamento consono alla situazione;
 - non allontanarsi senza chiedere il permesso;
 - non mangiare;
 - non ricorrere a suggerimenti da parte dei genitori;
 - attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti;
 - partecipare con impegno serio e responsabile alle attività proposte.
- g) Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, utilizzare la sessione Stream di Classroom pubblicando un post privato, indirizzato al docente, con descrizione della richiesta in modo chiaro e con messaggi brevi e non ripetitivi.
- h) Scrivere post e formulare commenti rispettosi e costruttivi, mai offensivi o discriminatori, nei confronti di chiunque.
- i) Svolgere i compiti assegnati in modo autonomo, evitando di inoltrare documenti copiati o che non siano frutto di rielaborazione personale.
- j) Restituire i compiti nel rispetto dei tempi stabiliti e tramite Google Classroom (altri canali digitali sono consentiti solo su indicazione del docente).
- k) Non danneggiare o eliminare i documenti condivisi dai docenti o dai compagni.
- l) Non diffondere in alcun modo il materiale condiviso dai docenti, che è di uso esclusivo della classe.

3. Docenti

- a) Ripensare le proposte didattiche, ponendo particolare attenzione a:
 - la cura delle competenze personali e sociali in contesto di isolamento;
 - il tempo di esposizione allo schermo;
 - il bilanciamento delle proposte didattiche;
 - la predisposizione di specifici strumenti di verifica e valutazione degli apprendimenti degli alunni.
- b) Individuare le modalità sincrone e asincrone atte a favorire lo sviluppo delle competenze di ciascun alunno.

- c) Realizzare la DDI mediante applicazioni supportate anche dai telefoni cellulari, nella consapevolezza che non tutte le famiglie sono dotate degli stessi dispositivi tecnologici, anche in relazione al numero di figli in età scolare.
- d) Operare in una fascia oraria definita, così da aiutare alunni e famiglie a distinguere il tempo del lavoro da quello familiare.
- e) Consentire agli alunni di partecipare alle attività sincrone con l'uso di Google Meet:
 - comunicando l'orario delle lezioni tramite Stream o il Calendario di Classroom);
 - creando/rigenerando e condividendo il link nella Classroom con almeno cinque minuti di anticipo rispetto alla lezione.
- f) Nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, creare un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori, rispettando le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del DPR 16 aprile 2013, n. 62.
- g) Dare indicazioni chiare all'inizio di ogni riunione e gestire gli interventi degli alunni facendo da mediatore/facilitatore.
- h) Durante le video-lezioni utilizzare, preferibilmente, la condivisione del proprio schermo per presentazioni quali PowerPoint, Jamboard, mappe ecc.
- i) Prendere provvedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili di comportamenti illeciti quali la violazione della privacy, l'interruzione di pubblico servizio, il furto d'identità, l'accesso abusivo ai sistemi informatici, che sono anche perseguibili giuridicamente in quanto contrari alla normativa civile e penale vigente.

4. Genitori/Tutori

- a) Giustificare al coordinatore di classe/équipe pedagogica, tramite il registro elettronico (anche telefonicamente), le assenze del proprio figlio/della propria figlia.
- b) Consultare frequentemente il sito dell'Istituto, la piattaforma Google Classroom e/o il Registro elettronico per acquisire informazioni di natura didattica e organizzativa, nonché per partecipare alla vita scolastica.
- c) Collaborare con i docenti al percorso educativo del proprio figlio/della propria figlia, indipendentemente dalla strumentazione di cui si dispone.
- d) Segnalare ai docenti eventuali problematiche legate all'impossibilità di seguire le attività di DDI (mancanza di dispositivi digitali e/o difficoltà tecniche di collegamento...).
- e) Incoraggiare il proprio figlio/la propria figlia ad una partecipazione assidua e il più possibile autonoma, responsabile e corretta alle attività di DDI e allo svolgimento puntuale dei compiti assegnati nel rispetto delle scadenze.
- f) Vigilare sull'operato del proprio figlio/della propria figlia, affinché l'impegno dei docenti trovi la più ampia rispondenza ed efficacia nel lavoro svolto dagli alunni a casa.
- g) Evitare indebite intromissioni nell'attività di insegnamento dei docenti, che si ricorda essere libera e costituzionalmente garantita.
- h) Promuovere, nel proprio figlio/nella propria figlia comportamenti consapevoli improntati alla legalità, vigilando affinché i contenuti delle lezioni (registrazioni e materiali on line ad uso didattico) non vengano utilizzati in modo improprio, tale da causare imbarazzo alla scuola, ma nel rispetto delle norme vigenti a difesa della privacy.
- i) Promuovere il corretto utilizzo, dentro e fuori la scuola, dei dispositivi elettronici in dotazione ai figli, esercitando la propria funzione educativa coerentemente con le azioni messe in atto dall'Istituto.
- j) Risarcire eventuali danni ai dispositivi digitali forniti dalla scuola in comodato d'uso.
- k) Presentare al docente richiesta di colloquio tramite l'account istituzionale del proprio figlio/della propria figlia e/o tramite Registro elettronico. L'incontro avverrà tramite l'applicazione Google Meet.

Art. 11 – REGOLAMENTO DI DISCIPLINA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

1. Ambito di applicazione

- a) Il Regolamento è redatto ai sensi del DPR 249 del 24/06/1998, “Statuto delle studentesse e degli studenti” e del DPR n. 235 del 21/11/2007 “Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti”. I destinatari delle norme contenute nello Statuto in parola sono gli allievi delle scuole secondarie di 1° e 2° grado.

2. Finalità dei provvedimenti disciplinari

- a) I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all’interno della comunità scolastica.
- b) Nessuno può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Le infrazioni disciplinari non influiscono sulla valutazione del profitto scolastico, tuttavia il persistere di atteggiamenti negativi che impediscono il raggiungimento degli obiettivi educativi viene menzionato nel giudizio globale della scheda di valutazione.
- c) Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla gravità della mancanza disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

3. Mancanze disciplinari

- a) Il mancato rispetto da parte delle studentesse e degli studenti di quanto stabilito nel Regolamento di Istituto e sue modifiche e integrazioni potrà comportare l’applicazione delle sanzioni disciplinari di seguito riportate:

	MANCANZA DISCIPLINARE	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE	TEMPI
1	a) Ripetuti ritardi e assenze ingiustificate, anche in modalità di DDI (almeno 6 assenze o ritardi anche non consecutivi).	Segnalazione ai genitori/tutori, tramite fonogramma, e richiesta di giustificazione da parte degli stessi.	- Docente per i ritardi - Dirigente per le assenze	Entro 1 g. dalla rilevazione del 6° ritardo/della 6 ^a assenza.
2	a) Mancato rispetto e mancata applicazione delle regole per la prevenzione e il contrasto della diffusione del SARS CoV-2 indicate dalla segnaletica e contenute nel Regolamento d’Istituto.	- Ammonizione orale e scritta con annotazione sul registro cartaceo e/o elettronico. - Informazione alla famiglia. - Invito alla produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica dell’episodio verificatosi.	Docente	Nella giornata
3	a) Comportamenti di disturbo al regolare andamento delle lezioni.	- Ammonizione orale o scritta con annotazione sul registro cartaceo e/o elettronico.	Docente	Nella giornata
4	a) Utilizzo, durante le lezioni, di cellulari, smartphone, tablet e analoghe strumentazioni elettroniche a fini non didattici. b) Utilizzo, durante le lezioni, di materiali o oggetti non pertinenti allo svolgimento dell’attività in corso di svolgimento.	- Ammonizione orale e scritta con annotazione sul registro cartaceo e/o elettronico, ritiro del cellulare o di altri materiali/oggetti non pertinenti e, se necessario, convocazione dei genitori. - Invito alla produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica dell’episodio verificatosi.	Docente	Nella giornata

	MANCANZA DISCIPLINARE	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE	TEMPI
5	<p>a) Condivisione del link di accesso al meeting con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.</p> <p>b) Partecipazione alle attività sincrone di DDI con la videocamera disattivata senza chiedere il permesso.</p> <p>c) Diffusione impropria del materiale condiviso dai docenti, che è di uso esclusivo della classe.</p> <p>d) Estrazione e/o diffusione di foto o registrazioni relative alle persone presenti in videoconferenza e alla lezione online.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ammonizione orale e scritta con annotazione sul registro cartaceo e/o elettronico. - Informazione alla famiglia. - Invito alla produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica dell'episodio verificatosi. 	Docente	Nella giornata
6	<p>a) Sottrazione di oggetti altrui.</p> <p>b) Utilizzo non corretto delle strutture.</p> <p>c) Danneggiamento non grave dei beni della scuola (strutture, arredi, oggetti, device concessi dalla scuola in comodato d'uso. Utilizzo improprio della connettività messa a disposizione dalla scuola.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ammonizione orale e/o scritta tramite annotazione sul registro cartaceo e/o elettronico. - Informazione alla famiglia tramite fonogramma e restituzione del bene/oggetto sottratto o risarcimento del danno (riparazione del bene/oggetto o risarcimento economico). - Invito alla produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica dell'episodio verificatosi. 	<p>a) Docente</p> <p>b), c), d) Dirigente</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Entro 2 gg. l'informazione alla famiglia - Entro 30 gg. il risarcimento del danno
7	<p>a) Comportamenti irrispettosi verso compagni e/o componenti della comunità scolastica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Invito alla riconciliazione e al ripristino dei rapporti interpersonali compromessi, mediante la presentazione di scuse al personale scolastico o ai compagni offesi. - Invito alla produzione di elaborati che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica dell'episodio verificatosi. 	Docente	Nella giornata
8	<p>a) Utilizzo di sigarette, bevande eccitanti e/o alcoliche, sostanze stupefacenti.</p> <p>b) Mancata osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza (es.: allontanamento arbitrario dalla classe o dalla scuola, utilizzo di oggetti contundenti, ecc.).</p> <p>c) Falsificazione di firme. Furto di identità digitale.</p>	<p>Sospensione da 1 a 5 gg., con allontanamento dalla comunità scolastica o con obbligo di frequenza, e vincolo di esecuzione dei compiti assegnati.</p>	Consiglio di classe	Entro 5 gg.

	MANCANZA DISCIPLINARE	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE	TEMPI
9	<p>a) Infrazioni reiterate e non corrette a seguito dell'ammonizione di cui ai punti 2, 3, 4, 5, 6, 7.</p> <p>b) Infrazioni gravi quali, a titolo esemplificativo: furti; atti di vandalismo; gravi offese alle persone, alla morale, alla religione; grave mancanza di rispetto o atti di aggressività verso i compagni o il personale della scuola.</p> <p>c) Manomissione e contraffazione di atti (verifiche, documenti, registri).</p>	<p>Sospensione da 5 a 15 gg., con allontanamento dalla comunità scolastica o obbligo di frequenza (attraverso attività di pubblica utilità nell'ambito della comunità scolastica), e vincolo di esecuzione dei compiti assegnati.</p> <p>In caso di danni ad ambienti o cose, risarcimento degli stessi corrispondente al prezzo di mercato.</p> <p>Per comportamento reiterato per due volte, comunicazione alla famiglia, sospensione da 1 a 5 giorni ed eventuale denuncia alla Polizia postale.</p> <p>Esclusione dalla videolezione e informazione alla famiglia al verificarsi di un secondo episodio.</p>	Consiglio di classe	Entro 10 gg.
10	<p>a) Infrazioni gravi e reiterate contro la persona: grave mancanza di rispetto, violazione della dignità di una persona (violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale...), anche attraverso l'utilizzo dei telefoni cellulari, smartphone, ecc. (cyberbullismo).</p> <p>b) Inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza tale da mettere a repentaglio l'incolumità delle persone (incendio, allagamento, utilizzo di oggetti contundenti ecc.).</p> <p>c) Qualsiasi atto colposo o doloso che si configuri come reato e/o responsabilità civile da deferire all'Autorità giudiziaria.</p>	<p>Allontanamento da scuola superiore a quindici giorni.</p> <p>Eventuale esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.</p>	Consiglio di classe e Consiglio di Istituto	Entro 10 gg.

Art. 12 – RIUNIONI ORGANI COLLEGIALI/PERSONALE DOCENTE E ATA, INCONTRI SCUOLA-FAMIGLIA

1. Le riunioni degli organi collegiali possono essere svolte solo in modalità a distanza.
2. Qualora si dovesse rendere necessario procedere con riunioni o incontri in presenza di un gruppo ristretto di docenti/personale ata/genitori, è imprescindibile:
 - a) che ci sia l'autorizzazione della dirigente scolastica;
 - b) che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere;
 - c) che tutti indossino la mascherina chirurgica e mantengano la distanza interpersonale di almeno un metro;
 - d) che sia garantita un'ampia aerazione dei locali prima, durante e dopo lo svolgimento dell'incontro.

Art. 13 – REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI COLLEGIALI E DELLE RIUNIONI SCOLASTICHE IN MODALITÀ TELEMATICA

1. Ambito di applicazione

- a) Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento in modalità telematica delle riunioni degli organi collegiali, come definiti dal Titolo 1 del DPR 297/1994, degli incontri e delle assemblee di gruppi appartenenti alla comunità scolastica (assemblee dei genitori, gruppi di lavoro ecc.), nonché delle sessioni di formazione e aggiornamento interne rivolte al personale e agli alunni della scuola.
- b) La possibilità di effettuare in modalità telematica le sedute di cui al punto precedente sarà mantenuta anche dopo la cessazione dello stato emergenziale deliberato dal Consiglio dei Ministri, come possibile alternativa alle sedute in presenza.

2. Requisiti tecnici per le riunioni telematiche

- a) Le adunanze si svolgono in videoconferenza (gli incontri dei gruppi di lavoro anche in audioconferenza), mediante l'utilizzo della piattaforma digitale Google Meet di G-Suite for Education, messa a disposizione dalla scuola, che consente:
 - l'identificazione dei partecipanti esclusivamente tramite account d'Istituto (*nome.cognome@istitutogiovanni23.edu.it*) per il personale della scuola, e con l'indirizzo e-mail comunicato in forma ufficiale in segreteria per i componenti esterni;
 - l'adozione di ragionevoli misure tecniche e procedurali per preservare la sicurezza dei dati e delle informazioni in termini di riservatezza e integrità;
 - la percezione diretta dei partecipanti, sia in audio sia in video;
 - la possibilità d'intervento;
 - il diritto di voto in tempo reale;
 - la visione degli atti della riunione e lo scambio di documenti, mediante posta elettronica e/o sistemi informatici di condivisione dei file;
 - l'approvazione del verbale seduta stante.
- b) Ai componenti è consentito collegarsi da qualsiasi luogo che assicuri il rispetto delle prescrizioni di cui al presente regolamento, purché non pubblico né aperto al pubblico, e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici (es. uso di cuffie) che garantiscano la riservatezza della seduta.
- c) È fatto assoluto divieto di invitare terze persone alla videoconferenza.
- d) Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per un'adunanza non telematica.

3. Materie/argomenti oggetto di deliberazione in modalità telematica

- a) Nel caso in cui in corso di seduta venga richiesto il voto segreto, si potrà procedere alla

votazione solo se pervenisse una sola disponibilità, altrimenti il punto in discussione dovrà essere rinviato alla prima adunanza utile in presenza.

4. Convocazione

- a) La convocazione è resa pubblica a tutti gli aventi diritto alla partecipazione mediante circolare interna. La comunicazione del link potrà avvenire all'interno della stessa circolare, tramite WhatsApp ovvero mediante posta elettronica istituzionale.

5. Svolgimento delle sedute ed espressione del voto

- a) Preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, compete al Segretario verbalizzante verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti mediante la visualizzazione via webcam o mediante chiamata diretta.
- b) Ogni partecipante alla seduta a distanza esprime il proprio voto in modo palese e nella modalità indicata dal Presidente in fase di apertura dei lavori: a seguito di chiamata diretta, tramite la funzione "Alza la mano" all'interno dell'applicazione Meet, ovvero tramite compilazione di un Google Form predisposto con la funzione "Limita ad una risposta" a cui si accederà utilizzando il proprio account istituzionale.
- c) In quest'ultimo caso, durante la seduta sarà inviato nella chat della riunione un link per l'espressione del voto. Il partecipante può scegliere tra le tre opzioni "favorevole - non favorevole - astenuto" eventualmente richiedendo la verbalizzazione della propria dichiarazione di voto.
- d) Una volta dichiarata chiusa la votazione, il Presidente/Coordinatore dichiara verbalmente l'esito della votazione. Nel caso il numero dei votanti sia inferiore rispetto a quello delle risposte ricevute, i voti mancanti vengono conteggiati come astenuti.
- e) Nell'ipotesi in cui, all'inizio o durante lo svolgimento della riunione, il collegamento di uno o più componenti risulta impossibile o viene interrotto, per problemi tecnici, se il numero legale è assicurato la riunione può comunque svolgersi, dando atto dell'assenza giustificata del/dei componente/i impossibilitato/i a mantenere il collegamento.
- f) La mancata votazione, fatta eccezione per problemi tecnici di collegamento, sarà considerata allontanamento ingiustificato dalla riunione collegiale.
- g) In caso di problemi di connessione durante una votazione, in mancanza di possibilità di ripristino del collegamento in tempi brevi, il Presidente/Coordinatore dichiara nulla la votazione.

6. Registrazione audio/video delle sedute degli organi collegiali

- a) È fatto divieto ai partecipanti di procedere in modo autonomo alla registrazione audio/video delle riunioni collegiali.

7. Attività di formazione e aggiornamento per il personale interno

- a) Con le stesse modalità e regole di cui agli articoli precedenti, si possono svolgere sessioni interne all'istituto di formazione e aggiornamento del personale docente ed ATA e degli alunni, equiparati ai lavoratori, in modalità a distanza.
- b) In tale contesto il ruolo del Presidente/Coordinatore nelle fasi di convocazione e verifica delle presenze è rivestito dal docente esperto formatore, dalla dirigente scolastica o da suo delegato.
- c) Previa acquisizione scritta del consenso da parte del formatore e, eventualmente dei partecipanti che dovessero avere un ruolo attivo, le sessioni di formazione e aggiornamento in modalità sincrona possono essere videoregistrate, al fine della loro fruizione in modalità asincrona dal personale interno o dagli alunni dell'Istituto.
- d) La visione dei filmati è limitato ad uso interno dell'Istituto e i dati registrati non vengono diffusi all'esterno.
- e) La conservazione dei filmati avviene a cura del Team digitale, responsabile della creazione di biblioteche virtuali o repository d'Istituto.
- f) La cancellazione dei filmati avviene nel caso i contenuti dei medesimi non siano più coerenti con la norma o non più aggiornati e pertanto non più fruibili dal personale interno.

8. Colloqui individuali e comunicazioni scuola-famiglia in modalità a distanza

- a) Il rapporto scuola-famiglia sarà favorito e sostenuto attraverso attività formali di

- informazione e condivisione della didattica digitale integrata. Le famiglie saranno informate sugli orari delle attività, sugli approcci educativi, sui materiali utilizzati per supportare il percorso di apprendimento di tutti gli alunni, in particolare di quelli con fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.
- b) L'Istituto assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste dalla normativa scolastica.
 - c) I canali di comunicazione abitualmente utilizzati a tal fine sono:
 - il Sito web istituzionale per tutte le comunicazioni pubbliche;
 - il Registro Elettronico (RE), per le attività didattiche della classe (contenuto delle lezioni, compiti assegnati ecc.), per la valutazione dei singoli alunni, per le note disciplinari, per la prenotazione di colloquio con il docente da parte del genitore.
 - d) È mantenuta la forma cartacea delle comunicazioni (annotazioni sul diario/apposito quaderno ecc.) solo nei casi in cui sia richiesta la firma del genitore o di chi ne fa le veci.
 - e) Dal sito www.istitutogiovanni23.edu.it è possibile scaricare la modulistica per le varie richieste alla Scuola.
 - f) A cadenza mensile, nell'ora di ricevimento fissata con apposita circolare interna e su richiesta dell'insegnante o del genitore, i colloqui individuali Scuola-Famiglia si svolgono in videochiamata sul corso del singolo docente o del Consiglio di classe/Équipe pedagogica tramite l'applicazione Google Meet della piattaforma G-Suite, utilizzando l'account istituzionale dell'alunno.
 - g) Con le stesse modalità di cui al punto precedente si svolgono i colloqui Scuola-Famiglia relativi alle informazioni sugli esiti degli scrutini ed è possibile richiedere altri colloqui, da parte del genitore o dell'insegnante, in caso di particolari necessità.
 - h) I colloqui si susseguono secondo l'ordine alfabetico della classe di appartenenza con una durata max. di 5 minuti ad alunno. L'ingresso nella classe virtuale è consentito solo a conclusione del precedente colloquio.
 - i) La eventuale impossibilità dei genitori/tutori a effettuare i colloqui nelle suddette modalità deve essere segnalata all'indirizzo istituzionale della scuola (fgic83100q@istruzione.it).

Art. 14 – NORME SPECIFICHE PER IL PERSONALE DI SEGRETERIA

1. Il personale di segreteria, che lavora in posizione normalmente più defilata rispetto agli alunni, è comunque parte attiva nel monitoraggio e nella eventuale repressione di comportamenti inadeguati da parte dell'utenza.
2. Controlla l'accesso agli uffici di segreteria tramite appuntamenti con l'utenza, favorendo, ove possibile, i rapporti telematici.
3. Nel corso dell'anno scolastico, quando necessario, lavora in modalità agile secondo turni comunicati dal DSGA o dalla DS, al fine di limitare le esposizioni.

Art. 15 – IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEI CASI SOSPETTI. RICERCA E GESTIONE DEI CONTATTI STRETTI (“CONTACT TRACING”)

1. A casa, ogni giorno prima di recarsi a scuola, il personale provvede alla misurazione della propria temperatura corporea e le famiglie vi provvedono per i propri figli prima di mandarli a scuola.
2. A scuola, la temperatura corporea viene misurata al bisogno (es. malore a scuola di un alunno o di un operatore scolastico), ma anche a campione, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometro che non prevede il contatto (termometro a raggi infrarossi).
3. I docenti annotano su apposito registro cartaceo ogni contatto che in ambito scolastico possa intercorrere tra alunni di classi diverse e tra alunni e personale.
4. L'Istituzione identifica un “Referente scolastico per COVID-19”, e relativo sostituto, per ciascuno dei plessi dell'I.C. “Giovanni XXIII”, con i seguenti compiti:
 - a) interfacciarsi con la Dirigente e il personale scolastico per la individuazione precoce di eventuali segni/sintomi ascrivibili al COVID-19; contattare le famiglie nel caso in cui un

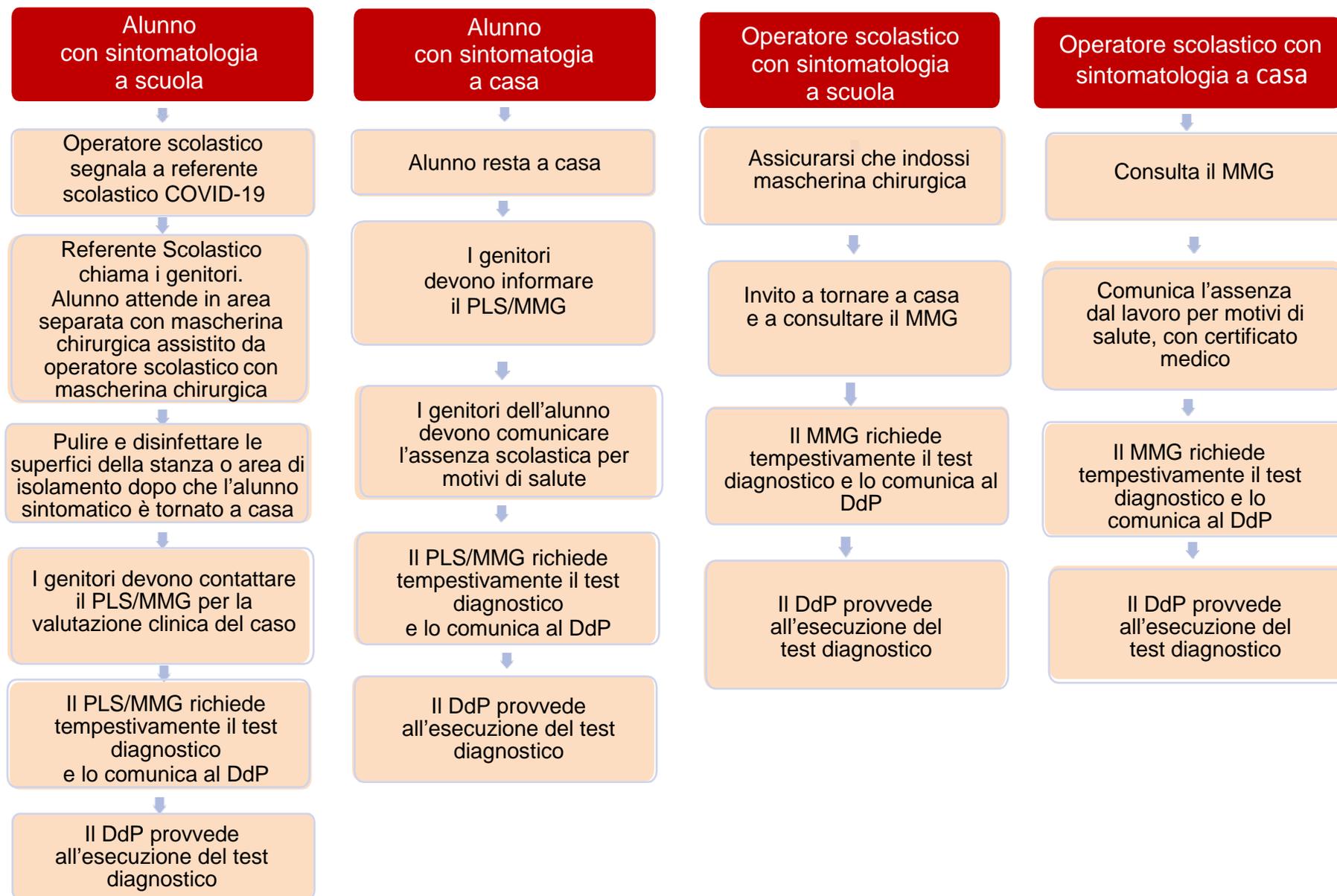
- alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19;
- b) collaborare con le figure professionali individuate dal Dipartimento di Prevenzione (DdP) della ASL e con le altre figure analoghe presenti nelle scuole del territorio;
 - c) garantire una sorveglianza attiva degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia, le famiglie e le associazioni che li rappresentano;
 - d) monitorare costantemente il numero di assenze degli insegnanti e degli alunni della propria sede e comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di insegnanti o di alunni in una classe (qualora in una classe si registri un numero di assenze pari a circa il 40% degli alunni sul totale, il docente coordinatore di classe ha l'obbligo di avvisare immediatamente il Referente Covid o la Dirigenza).
 - e) seguire il Corso FAD asincrono in tema di COVID-19 per la gestione dei casi sospetti o confermati di COVID-19 offerto dall'Istituto Superiore di Sanità attraverso la piattaforma EDUISS (<http://www.eduiss.it>), accessibile e fruibile nel periodo 28 agosto 2020-31 dicembre 2020.
5. I genitori/tutori sono invitati ad inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali 'cluster' di assenze nella stessa classe.
6. Le famiglie e gli operatori scolastici sono tenuti a dare immediata comunicazione alla dirigente scolastica e/o al referente scolastico per COVID-19 (o suo sostituto) nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19.

Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 (ECDC, 31 luglio 2020):

- nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale;
- nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.

Art. 16 – GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-COV-2

Legenda – MMG: Medico di Medicina Generale; PLS: Pediatra di Libera Scelta; DdP: Dipartimento di Prevenzione



1. Chiunque si accorga o sospetti di manifestare sintomi ricollegabili al COVID-19 deve, prima di ogni altra cosa, indossare immediatamente la mascherina chirurgica e mantenersi sempre almeno alla prescritta distanza interpersonale.
2. L'insegnante chiama il collaboratore scolastico o l'addetto al primo soccorso, che indossano guanti in nitrile, mascherina FFP2 o in mancanza FFP3 e visiera in loro dotazione, camici e/o tute. Mantenendo sempre la distanza, il soggetto sintomatico viene accompagnato nell'aula Covid, le cui finestre devono essere aperte prima del suo ingresso; se minore, vengono chiamati i genitori/tutori, che sono immediatamente tenuti a rilevare l'alunno e a sentire il proprio medico di MMG, PLS e/o il numero regionale 800 713931.
3. In caso di ritardo del genitore, chiamare comunque da scuola il numero 800 713931.
4. Il lavoratore che abbia il sentore di sintomi Covid dopo l'inizio della prestazione lavorativa indossa immediatamente la mascherina chirurgica, si tiene ad adeguata distanza dalle altre persone presenti e informa il datore di lavoro anche tramite l'ufficio di segreteria, preferendo la comunicazione telefonica ogni volta che sia possibile. Lo stesso si reca presso il proprio domicilio e contatta al più presto il proprio Medico curante seguendone le indicazioni.
5. In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nell'istituzione scolastica (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.
6. La Scuola collabora con le Autorità competenti per la definizione degli eventuali "contatti stretti", al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'Istituzione scolastica potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente la scuola, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.
7. I contatti stretti, al proprio domicilio, contattano telefonicamente il proprio Medico di base ed iniziano a monitorare il proprio stato di salute, al fine di riscontrare tempestivamente l'insorgere di eventuali sintomatologie.
8. Qui di seguito i numeri di emergenza COVID-19 di pubblica utilità forniti dalla Regione Puglia (800713931) e dal Ministero della Salute (1500).

Art. 17 – CATEGORIE FRAGILI

1. I "soggetti fragili" sono coloro che, a causa di una o più patologie preesistenti, sono esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da SARS-CoV-2.
2. Gli alunni fragili sono coloro che soffrono di patologie gravi o sono in condizione di immunodepressione certificata; gli stessi, per il rischio di contagio particolarmente elevato, sono spesso impossibilitati a frequentare le lezioni in presenza.
3. Al fine di tutelare il diritto allo studio degli alunni con patologie gravi o immunodepressi, l'Istituzione scolastica, tenuto conto della loro specifica condizione di salute, definisce le modalità di svolgimento delle attività didattiche, prevedendo percorsi di didattica digitale integrata, percorsi di istruzione domiciliare ovvero la fruizione delle attività didattiche in presenza nel caso in cui la condizione di fragilità dell'alunno/a sia associata a una condizione documentata che comporti implicazioni emotive o socio culturali tali da doversi privilegiare la presenza a scuola.
4. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità, fermo restando l'obbligo per la famiglia di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata, vanno valutate e concertate tra il referente scolastico per COVID-19 e il Dipartimento di prevenzione territoriale, in accordo con le strutture socio-sanitarie, il pediatra/medico di medicina generale, le famiglie e le associazioni che li rappresentano, nel rispetto della privacy ma con lo scopo di

- garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di Covid-19.
5. Il lavoratore fragile richiede alla dirigente scolastica di essere sottoposto a visita attraverso l'attivazione della sorveglianza sanitaria e fornirà al medico competente, al momento della visita medesima, la documentazione medica relativa alle pregresse patologie diagnosticate, a supporto della valutazione del medico stesso, dopodiché la Dirigente scolastica attiva formalmente la sorveglianza sanitaria attraverso l'invio di apposita richiesta al medico competente (o a uno degli Enti competenti alternativi).
 6. La Dirigente scolastica concorda con il medico competente le procedure organizzative per l'effettuazione delle visite, anche mettendo eventualmente a disposizione i locali scolastici, se a giudizio del medico sia possibile garantire adeguate condizioni di areazione, igiene, non assembramento; qualora il medico non li giudicasse adeguati, sarà suo compito indicare al lavoratore una diversa sede per l'effettuazione della visita. Nel caso in cui la sorveglianza sia stata attivata presso uno degli Enti competenti alternativi, sarà l'Ente coinvolto a comunicare al lavoratore luogo e data della visita.
 7. La Dirigente scolastica fornisce al medico competente una dettagliata descrizione della mansione svolta dal lavoratore, della postazione/ambiente di lavoro dove presta l'attività, nonché le informazioni relative alle misure di prevenzione e protezione adottate per mitigare il rischio da COVID-19 all'interno dell'Istituzione scolastica.
 8. Il medico competente, sulla base delle risultanze della visita, "esprimerà il giudizio di idoneità fornendo, in via prioritaria, indicazioni per l'adozione di soluzioni maggiormente cautelative per la salute del lavoratore o della lavoratrice per fronteggiare il rischio di infezione da SARS-CoV-2, riservando il giudizio di inidoneità temporanea solo ai casi che non consentano soluzioni alternative" (Circolare del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 settembre 2020, n. 13). La visita dovrà essere ripetuta periodicamente anche in base all'andamento epidemiologico.
 9. La Dirigente scolastica, sulla base delle indicazioni del medico competente, assume le necessarie determinazioni e provvede alla tutela del lavoratore nel rispetto della privacy.

<p>Art. 18 – ATTESTATI DI GUARIGIONE DA COVID-19 O DA PATOLOGIA DIVERSA DA COVID-19 PER ALUNNI/PERSONALE SCOLASTICO CON SOSPETTA INFEZIONE DA SARS-COV-2.</p>
--

1. In caso di assenze dovute a sintomi compatibili con COVID-19

a) Alunno/operatore scolastico positivo al test diagnostico per SARS-CoV-2

L'alunno/operatore scolastico rientra a scuola con attestazione di avvenuta guarigione o negativizzazione del tampone rilasciato dal Dipartimento di Prevenzione Territoriale di competenza ovvero "Attestazione di nulla osta all'ingresso o al rientro in comunità".

b) Alunno/operatore scolastico negativo al test diagnostico per SARS-CoV-2

L'alunno/operatore scolastico rientra a scuola con certificato redatto dal pediatra o dal medico di medicina generale con indicazione che è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico di prevenzione per COVID-19, come disposto da documenti nazionali e regionali.

c) Alunno o operatore scolastico convivente di un caso accertato

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (ad es.: compagni di classe dell'alunno in quarantena) non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

2. Attestazione di nulla osta all'ingresso o rientro in comunità dopo assenza per malattia

In caso di patologie diverse da COVID-19, con tampone negativo, attestazione che l'alunno/operatore scolastico può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico- terapeutico e di prevenzione per COVID-19.

3. Riammissione degli alunni a scuola dopo assenze per malattia

- a) È necessario il certificato del pediatra o del medico di medicina generale:
 - dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni nella scuola dell'infanzia (Decreto Ministero Istruzione n. 80 del 03/08/2020); ciò significa che la riammissione al 5° giorno o oltre dall'inizio della malattia necessita del certificato medico;
 - dopo assenza per malattia superiore a 5 giorni nelle scuole primarie e secondarie (art. 42, D.P.R. n. 1518 del 22/12/1967); ciò significa che la riammissione al 7° giorno o oltre dall'inizio della malattia necessita del certificato medico.
- b) **In caso di assenza dovuta a malattia non Covid-correlata**, i genitori/gli esercenti la responsabilità genitoriale:
 - per periodo superiore a tre giorni nella scuola dell'infanzia e a cinque nella scuola primaria e secondaria di primo grado, presentano certificazione del pediatra/medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica;
 - fino a tre giorni nella scuola dell'infanzia e fino a cinque nella scuola primaria e secondaria di primo grado, producono giustificazione tramite il modulo di autodichiarazione di cui all'Allegato 5.
- c) La consegna del certificato medico ove previsto o del modulo di autodichiarazione dei genitori/degli esercenti la responsabilità genitoriale sono condizione tassativa e indispensabile per la riammissione a scuola dell'alunno/a. Gli alunni privi di tale documentazione non potranno essere riammessi in classe.
- d) La certificazione medica va consegnata al docente della prima ora di lezione, che avrà cura di depositarla presso gli Uffici di Segreteria.

Art. 19 – ASSENZA PER MOTIVI DIVERSI DA MALATTIA

1. Nella eventualità di assenze prolungate (per due o più giorni) non dovute a malattia (es. viaggi, trasferimenti familiari ecc.), i genitori/tutori informeranno preventivamente i docenti e consegneranno, al rientro a scuola dell'alunno/a, il modulo di autocertificazione di cui all'Allegato 6, debitamente compilato e firmato. L'alunno/a potrà essere riammesso/a con tale certificazione a meno che la destinazione del viaggio non comprenda località per le quali sono previste per legge vaccinazioni o, comunque, precauzioni particolari.

Art. 20 – COMMISSIONE ANTICOID-19

1. La Dirigente Scolastica istituisce la *Commissione AntiCOVID-19*, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19, al fine di:
 - a) monitorare l'applicazione delle misure organizzative di prevenzione e protezione descritte nel presente Protocollo;
 - b) promuovere, sostenere e monitorare l'attuazione delle indicazioni/prescrizioni per la prevenzione dei casi COVID-19 del Ministero dell'Istruzione (MI), del Ministero della Salute (Mds) e del Comitato Tecnico Scientifico (CTS), nel periodo di vigenza dello stato di emergenza per pandemia da COVID-19;
 - c) garantire modalità di comunicazione e confronto, nonché condividere informazioni e azioni volte a contemperare la necessità di tutela del personale e della comunità scolastica con quella di garantire l'erogazione di servizi pubblici essenziali e indifferibili.

2. La *Commissione AntiCOVID-19*, presieduta dalla Dirigente, eventualmente modificabile con successivo ed autonomo atto della Dirigente, è attualmente composta da:
- Dirigente scolastica – Enza Maria Angela Santodirocco
 - DSGA – Sig. Michele lo Russo
 - RSPP – Prof. Francesco Saverio Prezioso
 - RLS – Ins. Antonia Ciuffreda
 - Referenti scolastici per COVID-19 e relativi sostituti (indicati in parentesi) – Carmela Totaro (Anna Prencipe S.I.), Gabriella M. C. di Fazio (Immacolata la Torre), Anna Maria Facciorusso (Caterina Bisceglia), Maria Pina Falcone (Sipontina Segreto), Libera la Torre (Michela Mazzamurro), Giuseppina Nanni (Lucia Lauriola), Rosa Palomba (Angela Arena), Felice Scirpoli (Antonia Ciuffreda),
 - Rappresentanza Genitori del Consiglio d’Istituto – Sig. Franco Cotugno (Presidente, nonché Medico), Sig.ra Maria Teresa Lucia Bisceglia, Sig.ra Graziella Patantuono, Sig.ra Libera Maria Immacolata Totaro
 - Responsabili delle palestre – Ins. V. di Martino e prof.ssa I. A. Palena

Art. 21 – PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

1. Per poter contenere la diffusione del COVID-19 è fondamentale la collaborazione attiva da parte di tutti (famiglie, personale e alunni), nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva. Viene pertanto integrato il Patto di Corresponsabilità Educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, che nel corrente anno scolastico 2020/2021 costituisce anche lo strumento di condivisione delle misure organizzative, igienico-sanitarie e dei comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19.

Art. 22 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. In applicazione del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) sulla protezione dei dati personali, la Dirigente scolastica, titolare del trattamento dei dati personali, emana apposite informative rivolte a tutte le componenti la comunità scolastica, ai fornitori di beni e servizi nonché al personale parasubordinato.

Art. 23 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non stabilito dal presente Regolamento si rinvia al Regolamento d’Istituto e al Regolamento del Collegio dei docenti in vigore.

Art. 24. PUBBLICITÀ

1. Il presente Regolamento, unitamente ai suoi allegati (n. 8 allegati) che ne costituiscono parte integrante, viene pubblicato nella sezione “Istituto” del sito istitutogiovanni23.edu.it. Di tanto vengono informati, tramite circolare interna, tutti i componenti la comunità scolastica.

ALLEGATI

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione – Personale scolastico
2. Dichiarazione sostitutiva di certificazione – Genitori/Esercenti la potestà genitoriale
3. Dichiarazione sostitutiva di certificazione – Personale esterno – Educatori, O.S.S., Tirocinanti università ecc.
4. Dichiarazione sostitutiva di certificazione – Personale esterno – Utenti esterni
5. Rientro a scuola alunno/a dopo assenza per malattia non Covid-correlata. Dichiarazione sostitutiva di certificazione Genitori/Esercenti la potestà genitoriale
6. Rientro a scuola alunno/a dopo assenza prolungata non dovuta a malattia. Dichiarazione sostitutiva di certificazione Genitori/Esercenti la potestà genitoriale
7. Patto Educativo di Corresponsabilità Scuola-Famiglia (DPR n. 235/2007, che ha novellato l'art. 5 del DPR n. 249/1998). Integrazione per contrasto Covid-19 – A.S. 2020/2021
8. Patto Educativo di Corresponsabilità Scuola Primaria (art. 7 della Legge n. 92 del 20 agosto 2019) e integrazione per contrasto Covid-19 – A.S. 2020/2021

Allegato 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE – Personale Scolastico (Artt. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____ (____), residente a _____ (____) in Via _____ n. _____, recapito telefonico _____, in servizio presso l'I.C. "Giovanni XXIII" in qualità di _____, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 c.p. e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.);

Dichiara sotto la propria responsabilità

- di essere a conoscenza delle misure igienico-sanitarie stabilite dalle autorità competenti e dalla Dirigente scolastica (mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno un metro, sia in condizione statica che di movimento, e utilizzo della mascherina in tutte le situazioni in cui non sia possibile garantire tale distanziamento; osservare le regole di igiene delle mani e l'etichetta respiratoria...) e di avere l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19;
- di essere consapevole di non poter fare ingresso nei luoghi di lavoro qualora sussistano le condizioni di pericolo stabilite dalle autorità sanitarie competenti (quali, ad es., essere risultato positivo a tampone per la ricerca di virus COVID-19, essere in misura di quarantena a causa del medesimo virus, presenza di temperatura corporea superiore a 37,5° C anche nei tre giorni precedenti, sintomi simil-influenzali, provenienza da zone a rischio o, per quanto di propria conoscenza, contatto con persone risultate positive al virus nei 14 giorni antecedenti...), ma di dover rimanere presso il proprio domicilio e informare il proprio medico di base e l'autorità sanitaria;
- di non presentare in data odierna sintomi simil-influenzali o sintomatologia respiratoria;
- di aver controllato la propria temperatura in data odierna, prima di accedere ai locali scolastici, e nei tre giorni precedenti, confermando essere inferiore a 37,5° C;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
- di non provenire da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;
- di essere consapevole di non poter permanere nei luoghi di lavoro e di dover avvisare immediatamente la Dirigente o il Referente Covid di plesso (o suo sostituto) qualora sussistano – anche in futuro – le condizioni di pericolo stabilite dalle autorità sanitarie competenti;
- di essere consapevole di dover informare tempestivamente la Dirigente o il Referente Covid di plesso (o suo sostituto) qualora per uno o più alunni presenti all'interno dell'Istituto sussistano – anche in futuro – le condizioni di pericolo stabilite dalle autorità sanitarie competenti;
- di impegnarsi, qualora risulti o sia risultato positivo all'infezione da COVID 19, a presentare alla Dirigente la certificazione medica attestante la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente.

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. (Regolamento UE 679/2016, D.lgs. 101/2018...), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Monte Sant'Angelo, _____

Il/La Dichiarante

Allegato 2
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE – Genitori /Esercenti la potestà genitoriale (Artt. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

1_ sottoscritt_ / I sottoscritti

1. _____ (Cognome e Nome), nat_ a _____ (____)
il __/__/____, residente a _____ (____) in Via _____ n. ____,
recapito telefonico _____,
2. _____ (Cognome e Nome), nat_ a _____ (____)
il __/__/____, residente a _____ (____) in Via _____ n. ____,
recapito telefonico _____,
- genitore/i ovvero tutore/i dell'alunno/a _____, frequentante la classe _____ della Scuola Primaria/Infanzia/Secondaria di questo Istituto, consapevole/i delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 c.p. e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.);

Dichiara/Dichiarano sotto la propria responsabilità

- di essere a conoscenza delle misure igienico-sanitarie stabilite dalle autorità competenti e dalla Dirigente scolastica (Prot. 2220/U del 23/09/2020) e di avere l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19;
- di essere consapevole che non può mandare 1_ propri_ figli_ a scuola qualora sussistano le condizioni di pericolo stabilite dalle autorità sanitarie competenti (quali, ad es., essere risultato positivo a tampone per la ricerca di virus COVID-19, essere in misura di quarantena a causa del medesimo virus, presenza di temperatura corporea superiore a 37,5° C anche nei tre giorni precedenti, sintomi simil-influenzali, provenienza da zone a rischio o, per quanto di propria conoscenza, contatto con persone risultate positive al virus nei 14 giorni antecedenti...), ma deve lasciarlo presso il proprio domicilio e informare il medico di base e l'autorità sanitaria;
- che 1_ propri_ figli_ non presenta in data odierna sintomi simil-influenzali o sintomatologia respiratoria;
- di aver controllato in data odierna la temperatura corporea del __ propri_ figli_, prima dell'accesso ai locali scolastici, e nei tre giorni precedenti, confermando essere inferiore a 37,5° C;
- che 1_ propri_ figli_:
- non è stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
 - non è stato a contatto con persone positive al SARS-CoV-2, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
 - non proviene da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.
- di impegnarsi, in relazione allo stato di salute del __ propri_ figli_, a comunicare tempestivamente alla Dirigente o suo sostituto l'insorgenza di sintomatologia da COVID-19.

Dichiara/Dichiarano altresì di essere informato/i, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. (Regolamento UE 679/2016, D.lgs. 101/2018...), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Monte Sant'Angelo, _____

Il Genitore/I Genitori
o chi esercita la potestà per l'alunno*

**Nel caso di genitori separati/divorziati devono firmare obbligatoriamente entrambi i genitori (cfr. articolo 155 del codice civile, modificato dalla legge 8 febbraio 2006, n. 54).*

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
Personale esterno – Educatori, O.S.S., Tirocinanti università ecc.
(Artt. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____ (____), residente a _____ (____) in via _____ n. ____, recapito telefonico _____, in qualità di _____, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 c.p. e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.);

Dichiara sotto la propria responsabilità

- di essere a conoscenza delle misure igienico-sanitarie stabilite dalle autorità competenti e dalla Dirigente scolastica (mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno un metro, sia in condizione statica che di movimento, e utilizzo della mascherina in tutte le situazioni in cui non sia possibile garantire tale distanziamento; osservare le regole di igiene delle mani e l'etichetta respiratoria...) e di avere l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19;
- di essere consapevole di non poter accedere ai locali scolastici qualora sussistano le condizioni di pericolo stabilite dalle autorità sanitarie competenti (quali, ad es., essere risultato positivo a tampone per la ricerca di virus COVID-19, essere in misura di quarantena a causa del medesimo virus, presenza di temperatura corporea superiore a 37,5° C anche nei tre giorni precedenti, sintomi simil-influenzali, provenienza da zone a rischio o, per quanto di propria conoscenza, contatto con persone risultate positive al virus nei 14 giorni antecedenti...), ma di dover rimanere presso il proprio domicilio e informare il proprio medico di base e l'autorità sanitaria;
- di non presentare in data odierna sintomi simil-influenzali o sintomatologia respiratoria;
- di aver controllato la propria temperatura in data odierna, prima di accedere ai locali scolastici, e nei tre giorni precedenti, confermando essere inferiore a 37,5° C;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
- di non provenire da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;
- di impegnarsi, in relazione al proprio stato di salute, a comunicare tempestivamente alla Dirigente o suo sostituto l'insorgenza di sintomatologia da COVID-19.

Dichiara altresì di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. (Regolamento UE 679/2016, D.lgs. 101/2018...), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Monte Sant'Angelo, _____

Il/La Dichiarante

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE Personale esterno – Utenti esterni (Artt. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il
_____ a _____ (____), residente a
_____ (____) in Via _____ n. ____, recapito telefonico
_____.

genitore/tutore dell'alunno/a _____, frequentante la classe _____
della Scuola Primaria/Infanzia/Secondaria di questo Istituto,

fornitore di beni/servizi,

altro (specificare) _____,

consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale
(art. 495 c.p. e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.);

Dichiara sotto la propria responsabilità

- di essere a conoscenza delle misure igienico-sanitarie stabilite dalle autorità competenti e dalla
Dirigente scolastica (mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno un metro, sia in
condizione statica che di movimento, e utilizzo della mascherina in tutte le situazioni in cui non
sia possibile garantire tale distanziamento; osservare le regole di igiene delle mani e l'etichetta
respiratoria...) e di avere l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni per il contrasto e il
contenimento della diffusione del virus COVID-19;
- di essere consapevole di non poter accedere ai locali scolastici qualora sussistano le condizioni di
pericolo stabilite dalle autorità sanitarie competenti (quali, ad es., essere risultato positivo a
tampone per la ricerca di virus COVID-19, essere in misura di quarantena a causa del medesimo
virus, presenza di temperatura corporea superiore a 37,5° C anche nei tre giorni precedenti,
sintomi simil-influenzali, provenienza da zone a rischio o, per quanto di propria conoscenza,
contatto con persone risultate positive al virus nei 14 giorni antecedenti...), ma di dover rimanere
presso il proprio domicilio e informare il proprio medico di base e l'autorità sanitaria;
- di non presentare in data odierna sintomi simil-influenzali o sintomatologia respiratoria;
- di aver controllato la propria temperatura in data odierna, prima di accedere ai locali scolastici, e
nei tre giorni precedenti, confermando essere inferiore a 37,5° C;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria
conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
- di non provenire da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.
(Regolamento UE 679/2016, D.lgs. 101/2018...), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche
con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente
dichiarazione viene resa.

Monte Sant' Angelo, _____

Il/La Dichiarante

Allegato 5

RIENTRO A SCUOLA ALUNNO/A DOPO ASSENZA PER MALATTIA NON COVID-CORRELATA

*fino a tre giorni nella scuola dell'infanzia
fino a cinque nella scuola primaria e secondaria di primo grado*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE – Genitori/Esercenti la potestà genitoriale (Artt. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

1 sottoscritt_ / I sottoscritti

1. _____ (Cognome e Nome), nat_ a _____ (____)
il __/__/____, residente a _____ (____) in Via _____ n. ____,
recapito telefonico _____,

2. _____ (Cognome e Nome), nat_ a _____ (____)
il __/__/____, residente a _____ (____) in Via _____ n. ____,
recapito telefonico _____,

- genitore/i ovvero tutore/i dell'alunno/a _____, frequentante la classe _____ della Scuola Primaria/Infanzia/Secondaria di questo Istituto,
- consapevole/i delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 c.p. e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.),
- consapevole/i dell'importanza del rispetto delle misure di prevenzione finalizzate alla diffusione del COVID-19 per la tutela della salute della collettività,

Dichiara/Dichiarano sotto la propria responsabilità

che _1_ propri_ figli_ può essere riammess_ a scuola poiché nel periodo di assenza non ha presentato i sintomi più comuni di COVID-19: febbre (> 37,5° C), tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), mal di gola, difficoltà respiratorie, mialgie, rinorrea/congestione nasale, congiuntivite, perdita/alterazione improvvisa del gusto, perdita/diminuzione improvvisa dell'olfatto. In presenza di tali sintomi, si impegna/impegnano a contattare il pediatra di libera scelta o medico di medicina generale per le valutazioni cliniche e gli esami necessari, prima della riammissione a scuola.

Monte Sant'Angelo, _____

I Genitori
o chi esercita la potestà per l'alunno*

P.P.V.
La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Enza Maria A. Santodirocco

**Nel caso di genitori separati/divorziati devono firmare obbligatoriamente entrambi i genitori (cfr. articolo 155 del codice civile, modificato dalla legge 8 febbraio 2006, n. 54).*

Allegato 6

RIENTRO ALUNNO/A DOPO ASSENZA PROLUNGATA (due o più giorni) NON DOVUTA A MALATTIA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE – Genitori/Esercenti la potestà genitoriale (Artt. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

I sottoscritt / I sottoscritti

1. _____ (Cognome e Nome), nat_ a _____ (____)
il __/__/____, residente a _____ (____) in Via _____ n. ____,
recapito telefonico _____,

2. _____ (Cognome e Nome), nat_ a _____ (____)
il __/__/____, residente a _____ (____) in Via _____ n. ____,
recapito telefonico _____,

- genitore/i ovvero tutore/i dell'alunno/a _____, frequentante la classe
_____ della Scuola Primaria/Infanzia/Secondaria di questo Istituto,

- consapevole/i delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale
(art. 495 c.p. e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.),

- consapevole/i dell'importanza del rispetto delle misure di prevenzione finalizzate alla diffusione del
COVID-19 per la tutela della salute della collettività,

Dichiara/Dichiarano sotto la propria responsabilità

che propri_ figli_ può essere riammess_ a scuola poiché il periodo di assenza dello stesso non è
dovuto a motivi di salute, ma legato ad esigenze familiari.

Dichiara/Dichiarano, altresì, che durante il suddetto periodo propri_ figli_ non ha presentato sintomi
di COVID-19 o simil-influenzali.

Monte Sant' Angelo, _____

I Genitori
o chi esercita la potestà per l'alunno*

P.P.V.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Enza Maria A. Santodirocco

**Nel caso di genitori separati/divorziati devono firmare obbligatoriamente entrambi i genitori (cfr. articolo 155 del codice civile, modificato dalla legge 8 febbraio 2006, n. 54).*

Allegato 7

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (DPR n. 235/2007, che ha novellato l'art. 5 del DPR n. 249/1998) **INTEGRAZIONE PER CONTRASTO COVID-19 A.S. 2020/2021**

L'I.C. "Giovanni XXIII" di Monte Sant'Angelo, le Studentesse/Gli Studenti e le rispettive Famiglie,

- Considerate le difficili condizioni epidemiologiche e sanitarie derivanti dalla diffusione del virus SARS-CoV-2 e la necessità prioritaria di tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta (dirigente, docenti, personale ATA, studentesse/studenti e famiglie) durante lo svolgimento delle attività in presenza presso le sedi dell'Istituzione scolastica;
- Visto il parere tecnico espresso in data 28 maggio 2020 dal Comitato tecnico scientifico (CTS), concernenti le "misure organizzative generali" per il rientro a scuola in sicurezza, e in particolare le indicazioni che il documento fornisce in ordine ai comportamenti che coinvolgono direttamente le famiglie (o chi detiene la potestà genitoriale);
- Visto il Decreto del M.I. n. 39 del 26/06/2020, "*Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*" (cosiddetto "Piano Scuola 2020/2021);
- Visto il "*Protocollo d'intesa*" del Ministero dell'Istruzione, prot. n. 87 del 6 agosto 2020, per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid-19, che indica per le istituzioni scolastiche l'obbligo di redigere un nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia;
- Visto il Rapporto ISS COVID-19 n. 58 del 21/08/2020, "*Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia*";
- Visto l'art. 45, comma 5, del Regolamento d'Istituto approvato dal Consiglio d'Istituto con deliberazione n. 48 del 14/02/2018;
- Considerato che le difficili condizioni epidemiologiche e sanitarie, che hanno introdotto cambiamenti anche nel modo di vivere a scuola, richiedono una collaborazione attiva tra operatori scolastici, studentesse/studenti e genitori nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva nel fronteggiare la "grave crisi educativa" determinata dall'epidemia in parola;
- Sentiti i pareri degli Organi Collegiali;

integrano il Patto Educativo di Corresponsabilità (introdotto dal DPR n. 235/2007 che ha novellato l'art. 5 del DPR n. 249/1998), sottoscritto congiuntamente tra Scuola e Famiglia (Ns. prot. n. 4/U del 02/01/2019), e il Regolamento d'Istituto.

La Scuola si impegna a:

1. Utilizzare tutti gli strumenti possibili per stabilire un dialogo e una corretta informazione con le famiglie (e-mail, registro elettronico, sito istituzionale).

2. Mettere in atto le migliori soluzioni organizzative e didattiche per garantire il servizio scolastico nel periodo di emergenza sanitaria, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dalle autorità competenti.
3. Erogare alla comunità scolastica l'informazione e la formazione sulle disposizioni di sicurezza emanate dalle Autorità competenti e sulle disposizioni interne in merito alle misure igienico-sanitarie di contenimento dell'emergenza da COVID-19.
4. Conformarsi al Regolamento d'Istituto e a tutte le disposizioni previste dalla normativa vigente in tema di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2.
5. Attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di infezione da Covid-19 da parte di studentesse/studenti o adulti frequentanti l'Istituto scolastico, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale.
6. Comunicare eventuali modifiche o integrazioni alle disposizioni adottate dall'Istituzione.
7. Promuovere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali, al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie a supporto degli apprendimenti.
8. Attivare iniziative di sviluppo delle competenze digitali a favore delle studentesse e degli studenti e, ove possibile, delle famiglie.
9. Realizzare una didattica inclusiva, operando scelte didattiche flessibili – che tengano conto delle diverse situazioni familiari e individuali (soprattutto nel caso di studentesse/studenti con bisogni educativi speciali) – e attivando interventi concreti, in presenza e a distanza, per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per incentivare le situazioni di eccellenza, al fine di favorire il successo formativo di ciascuno e prevenire la dispersione scolastica.

In caso di sospensione delle attività didattiche in presenza e attivazione della DDI (Didattica Digitale Integrata):

1. Ripensare le proposte didattiche, ponendo particolare attenzione a:
 - la cura delle competenze personali e sociali in contesto di isolamento;
 - il tempo di esposizione allo schermo;
 - il bilanciamento delle proposte didattiche;
 - la predisposizione di specifici strumenti di verifica e valutazione degli apprendimenti.
2. Individuare le modalità sincrone e asincrone atte a favorire lo sviluppo delle competenze di ciascuna/o studentessa/studente.
3. Realizzare la DDI mediante applicazioni supportate anche dai telefoni cellulari, nella consapevolezza che non tutte le famiglie sono dotate degli stessi dispositivi tecnologici, anche in relazione al numero di figli in età scolare.
4. Operare in una fascia oraria definita, così da aiutare studentesse/studenti e famiglie a distinguere il tempo del lavoro da quello familiare.
5. Consentire ai discenti di partecipare alle attività sincrone con l'uso di Google Meet:
 - comunicando l'orario delle lezioni tramite Stream o il Calendario di Classroom);
 - creando/rigenerando e condividendo il link nella Classroom con almeno cinque minuti di anticipo rispetto alla lezione.
6. Nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, creare un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori, rispettando le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del DPR 16 aprile 2013, n. 62.
7. Prendere provvedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili di comportamenti illeciti quali la violazione della privacy, l'interruzione di pubblico servizio, il furto d'identità, l'accesso abusivo ai sistemi informatici, che sono anche perseguibili giuridicamente in quanto contrari alla normativa civile e penale vigente.

La Famiglia si impegna a:

1. Prendere visione e conformarsi al Regolamento d'Istituto e a tutte le disposizioni relative alle misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2.

A titolo esemplificativo:

- monitorare quotidianamente lo stato di salute del proprio figlio/della propria figlia e degli altri componenti il nucleo familiare, e, nel caso di sintomatologia riferibile a contagio da Covid-19 (febbre, raffreddore, congiuntivite, tosse, difficoltà di respirazione ecc.), anche nei tre giorni precedenti, tenerlo/a a casa e informare immediatamente il proprio medico di base o il pediatra seguendone le indicazioni e le disposizioni in vigore;
 - assicurarsi che il proprio figlio/la propria figlia indossi la mascherina prima di mandarlo/a a scuola;
 - garantire la costante reperibilità di un familiare o delegato maggiorenne durante l'orario scolastico;
 - recarsi immediatamente a scuola per rilevare il proprio figlio/la propria figlia in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19, nel rispetto del protocollo disposto dal Servizio di Prevenzione e Protezione della scuola.
2. Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità del proprio figlio/della propria figlia, promuovendo in qualsiasi ambito (anche extrascolastico) comportamenti corretti e rispettosi delle misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus.
 3. Garantire il puntuale rispetto degli orari e delle procedure di accesso/uscita da scuola e di frequenza scolastica del proprio figlio/della propria figlia.
 4. Giustificare tempestivamente la/le assenze del figlio/della figlia, secondo le modalità indicate dalla scuola.
 5. Discutere e condividere con il proprio figlio/la propria figlia il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

In caso di attivazione della DDI, si impegna a:

1. Giustificare al coordinatore di classe, tramite il registro elettronico, le assenze del proprio figlio/della propria figlia.
2. Consultare frequentemente il sito dell'Istituto, la piattaforma Google Classroom e/o il Registro elettronico per acquisire informazioni di natura didattica e organizzativa, nonché per partecipare alla vita scolastica.
3. Collaborare con i docenti al percorso educativo del proprio figlio/della propria figlia, indipendentemente dalla strumentazione di cui si dispone.
4. Segnalare ai docenti eventuali problematiche legate all'impossibilità di seguire le attività di DDI (mancanza di dispositivi digitali e/o difficoltà tecniche di collegamento...).
5. Incoraggiare il proprio figlio/la propria figlia ad una partecipazione assidua e il più possibile autonoma, responsabile e corretta alle attività di DDI e allo svolgimento puntuale dei compiti assegnati nel rispetto delle scadenze.
6. Vigilare sull'operato del proprio figlio/della propria figlia, affinché l'impegno dei docenti trovi la più ampia rispondenza ed efficacia nel lavoro svolto dalle studentesse/dagli studenti a casa.
7. Evitare indebite intromissioni nell'attività di insegnamento dei docenti, che si ricorda essere libera e costituzionalmente garantita.
8. Promuovere, nel proprio figlio/nella propria figlia comportamenti consapevoli improntati alla legalità, vigilando affinché i contenuti delle lezioni (registrazioni e materiali on line ad uso didattico) non vengano utilizzati in modo improprio, tale da causare imbarazzo alla scuola, ma nel rispetto delle norme vigenti a difesa della privacy.
9. Promuovere il corretto utilizzo, dentro e fuori la scuola, dei dispositivi elettronici in dotazione ai figli, esercitando la propria funzione educativa coerentemente con le azioni messe in atto

dall'Istituto.

10. Risarcire eventuali danni ai dispositivi digitali forniti dalla scuola in comodato d'uso.
11. Presentare al docente richiesta di colloquio tramite l'account istituzionale del proprio figlio/della propria figlia e/o tramite Registro elettronico. L'incontro avverrà tramite l'applicazione Google Meet.

La Studentessa/Lo Studente, compatibilmente con l'età, si impegna a:

1. Mettere in atto comportamenti rispettosi delle regole del vivere civile, del vivere a scuola e, in particolare, del vivere in situazione di emergenza sanitaria.
2. Rispettare le semplici regole per prevenire e contrastare la diffusione del SARS CoV-2 indicate dalla segnaletica, dai docenti, dal personale collaboratore scolastico e applicarle costantemente.
3. Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto – tra le compagne e i compagni di scuola – delle norme previste nel Regolamento d'Istituto e in tutti gli altri regolamenti emanati dalla Scuola.
4. Comunicare ai docenti qualunque difficoltà, al fine di trovare una soluzione comune e rispettare le direttive impartite dalla scuola.
5. Avvisare tempestivamente i docenti in caso di insorgenza durante l'orario scolastico di sintomi riferibili al Covid-19 (febbre, raffreddore, tosse, mal di gola, congestione nasale, perdita dell'olfatto o del gusto ecc.), per permettere l'attuazione del previsto protocollo e scongiurare il pericolo di contagio diffuso.
6. Giustificare tempestivamente la/le assenze secondo le modalità indicate dalla scuola.
7. Collaborare attivamente e responsabilmente con i docenti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti emanati dall'Istituto.

In caso di attivazione della DDI, si impegna a:

1. Utilizzare la connettività messa a disposizione dalla scuola solo per finalità didattiche.
2. Utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica – in comodato o personali – in modo corretto, evitando azioni lesive della privacy e della dignità altrui (è severamente vietato molestare o insultare altre persone, diffondere foto, immagini, registrazioni audio/video per finalità non scolastiche, appropriarsi dell'identità digitale altrui).
3. Non danneggiare i device messi a disposizione dalla scuola.
4. Non fornire a utenti esterni al gruppo classe i link di accesso alle piattaforme digitali messe a disposizione dalla scuola né permettere loro di disturbare le videolezioni.
5. Essere puntuali alle videolezioni, lasciare sempre accesa la telecamera e attivare il microfono solo su richiesta dei docenti.
6. Durante le lezioni:
 - a) indossare un abbigliamento consono alla situazione;
 - b) non allontanarsi senza chiedere il permesso;
 - c) non mangiare;
 - d) non ricorrere a suggerimenti da parte dei genitori;
 - e) attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti;
 - f) partecipare con impegno serio e responsabile alle attività proposte.
7. Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, utilizzare la sessione Stream di Classroom pubblicando un post privato, indirizzato al docente, con descrizione della richiesta in modo chiaro e con messaggi brevi e non ripetitivi.
8. Scrivere post e formulare commenti rispettosi e costruttivi, mai offensivi o discriminatori, nei confronti di chiunque.
9. Svolgere i compiti assegnati in modo autonomo, evitando di inoltrare documenti copiati o che non

siano frutto di rielaborazione personale.

10. Restituire i compiti nel rispetto dei tempi stabiliti e tramite Google Classroom (altri canali digitali sono consentiti solo su indicazione del docente).
11. Non danneggiare o eliminare i documenti condivisi dai docenti o dai compagni.
12. Non diffondere in alcun modo il materiale condiviso dai docenti, che è di uso esclusivo della classe.

Si ricorda:

- Come prescritto dal Decreto ministeriale n. 39 del 26/06/2020 di adozione del “*Piano scuola 2020-2021*”, la Didattica a distanza viene attivata, attraverso la modalità di didattica digitale integrata, nel caso di una recrudescenza del virus Covid-19 a livello nazionale o locale e a seguito di provvedimenti delle autorità competenti.
- La Didattica Digitale Integrata, molto più di quella in presenza a scuola, implica un coinvolgimento attivo individuale importante, sul quale i docenti non hanno possibilità di intervenire se non segnalando la mancata partecipazione degli allievi alle attività proposte. Pertanto, al dovere della scuola di attivare le modalità di DDI corrisponde il dovere degli studenti di partecipazione.
- La DDI presuppone il rispetto del Regolamento di Istituto: le regole di buona educazione e di buon comportamento in rete vanno sempre rispettate.
- La divulgazione del materiale acquisito all’interno dell’Istituto è consentita solo per fini didattici, di studio e/o di documentazione e, comunque, nel pieno rispetto del diritto alla riservatezza di tutti, tenendo conto, altresì, che ai sensi della L. 29 maggio 2017, n. 71, l’acquisizione illecita, la manipolazione e il trattamento illecito di dati personali, realizzati per via telematica, possono integrare gli estremi del cyberbullismo e anche dei reati di natura civile e penale.

Il presente Patto, approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d’Istituto, rispettivamente con deliberazione n. 31 del 30/11/2020 e n. 38 del 30/11/2020, diviene parte integrante del Regolamento d’Istituto. Per tutto quanto in esso non previsto si richiama integralmente la normativa vigente in materia.

La firma del Patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell’epidemia Covid-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e delle Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell’emergenza COVID-19 di cui all’allegato n. 8 del DPCM del 17/05/2020.

I contraenti aderiscono al presente PATTO EDUCATIVO di CORRESPONSABILITÀ e si impegnano a conformare conseguentemente il proprio comportamento.

La Dirigente, in quanto legale rappresentante dell’Istituzione scolastica e responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio offerto all’utenza, vigilerà sul rispetto e sulla tutela dei diritti delle studentesse/degli studenti, dei genitori e di tutta la comunità scolastica richiamati nel presente patto.

Per le Famiglie
Il Presidente del Consiglio d’Istituto
Sig. Franco Cotugno

Per l’Istituzione
La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Enza M. A. Santodirocco

**ALLEGATO 9 – PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA PRIMARIA (art. 7 della Legge n. 92 del 20/08/2019)
E INTEGRAZIONE PER CONTRASTO COVID-19**

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	L' ALUNNO SI IMPEGNA A...
OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Proporre un'offerta formativa attenta ai bisogni degli alunni, delle famiglie e del Territorio. ▪ Favorire il successo formativo di ciascun alunno. ▪ Promuovere iniziative mirate a favorire l'accoglienza e la continuità educativa. ▪ Favorire la piena inclusione di tutti gli alunni. ▪ Presentare ai genitori, al momento delle iscrizioni, il Piano Triennale dell'Offerta formativa. ▪ Rispettare il Regolamento d'Istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e condividere il PTOF per collaborare con la Scuola nell'attuazione dello stesso. ▪ Sostenere e motivare il proprio figlio/la propria figlia affinché possa esprimere al meglio le proprie potenzialità. ▪ Sostenere iniziative di accoglienza promosse dalla Scuola. ▪ Condividere il valore dell'inclusione, rinforzandone la piena consapevolezza nel proprio figlio/nella propria figlia. ▪ Rispettare il Regolamento d'Istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipare alle iniziative proposte dalla Scuola. ▪ Partecipare alle iniziative di accoglienza promosse dalla Scuola. ▪ Costruire dei rapporti di collaborazione e rispetto verso i compagni.
RELAZIONALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire la costruzione di un ambiente formativo caratterizzato dalla serenità del clima educativo e finalizzato al benessere del vivere a Scuola. ▪ Promuovere rapporti interpersonali positivi, definendo regole certe e condivise. ▪ Ricercare linee educative condivise con i genitori per un'efficace azione comune all'interno della Scuola, rafforzando il senso di responsabilità dell'alunno sia sotto il profilo scolastico sia sotto quello della convivenza civile. ▪ Ricercare e costruire con i genitori una comunicazione il più possibile chiara e corretta, fatta di ascolto reciproco, comunicazione diretta, rispetto di esigenze ed aspettative. ▪ Gestire con la necessaria riservatezza le informazioni relative agli alunni e alle rispettive famiglie. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impartire al proprio figlio/alla propria figlia le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti. ▪ Rispettare il ruolo dei docenti e di tutto il personale scolastico, riconoscendo loro competenza e autorevolezza. ▪ Ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune all'interno della Scuola, educando al senso di responsabilità dell'alunno sia sotto il profilo scolastico sia sotto quello della convivenza civile. ▪ Ricercare e costruire con i docenti una comunicazione il più possibile chiara e corretta, fatta di ascolto reciproco, comunicazione diretta, rispetto di esigenze ed aspettative. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere come indispensabile il proprio personale contribuito per la realizzazione di un clima di classe positivo. ▪ Comportarsi correttamente con adulti e compagni, evitando offese verbali e/o fisiche. ▪ Ascoltare le difficoltà e gli errori altrui. ▪ Tenere, dentro e fuori la Scuola, un comportamento educativo e rispettoso di ambienti e persone. ▪ Accettare un punto di vista diverso dal proprio ed imparare ad esprimere ad altri difficoltà e disagi.
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Garantire le migliori condizioni organizzative per strutturare un rapporto efficacemente collaborativo con le famiglie: calendarizzare gli incontri periodici Scuola-famiglia e promuovere la comunicazione delle informazioni con diverse modalità: colloqui, avvisi, comunicazioni, annotazioni, sito web. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Considerare la collaborazione con la Scuola come un valore decisivo per la qualità dell'esperienza scolastica di ciascuno alunno, prendendo sempre visione degli avvisi e delle comunicazioni della Scuola, dandone riscontro firmato ai docenti e partecipando agli incontri periodici. ▪ Concedere il permesso di utilizzo, ai soli scopi documentativi e didattici, di foto del proprio figlio/della propria figlia o scattate durante le attività scolastiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consegnare puntualmente ai genitori le comunicazioni della Scuola e riportare ai docenti gli avvisi firmati nei tempi stabiliti. ▪ Partecipare con responsabilità alle attività proposte.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	L'ALUNNO SI IMPEGNA A...
INTERVENTI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Porre il rispetto delle regole al centro di ogni azione educativa e didattica. ▪ Creare momenti educativi per docenti, famiglie, alunni. ▪ Condurre gli alunni ad una sempre più chiara conoscenza della propria identità. ▪ Far acquisire agli alunni competenze sociali e comportamentali. ▪ Gratificare gli alunni, valorizzandone i comportamenti positivi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Condividere le regole della comunità scolastica. ▪ Incoraggiare costantemente il proprio figlio/la propria figlia ad assumere sempre comportamenti rispettosi delle regole. ▪ Far riflettere il proprio figlio/la propria figlia sugli eventuali richiami fatti dagli insegnanti. ▪ Responsabilizzare il proprio figlio/la propria figlia verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme di vita comunitaria. ▪ Non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei bambini per non disorientarli. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare le regole della convivenza civile nella consapevolezza che sono parti del vivere sociale, dando valore ai propri comportamenti corretti. ▪ Aver cura dei propri materiali e portarli a scuola regolarmente. ▪ Rispettare i materiali altrui, gli arredi e tutto il patrimonio della Scuola. ▪ Rispettare le elementari norme nell'uso dei servizi igienici. ▪ Osservare le norme sulla sicurezza. ▪ Non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri. ▪ Riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare. ▪ Tenere, durante le uscite didattiche/visite guidate, un comportamento corretto che non crei situazioni di pericolo per sé e/o per gli altri.
INTERVENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, attivando azioni di rinforzo e consolidamento. ▪ Promuovere un ambiente di apprendimento sereno e motivante, nel rispetto degli stili cognitivi, dei ritmi e dei tempi di apprendimento di ciascuno, attraverso iniziative tese al recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio sociale, ma anche alla valorizzazione delle eccellenze. ▪ Motivare gli alunni alla valorizzazione delle proprie capacità e al raggiungimento degli obiettivi. ▪ Attribuire ai compiti a casa il valore di un'opportunità e di un impegno, oltre che un supporto allo sviluppo dei processi di apprendimento. ▪ Assegnare compiti che gli alunni siano in grado di svolgere, fornendo ogni utile indicazione. ▪ Distribuire e calibrare i compiti a casa in un arco di tempo ragionevole. ▪ Verificare l'esecuzione dei compiti, provvedendo alla correzione, anche collettiva, degli stessi. ▪ Non assegnare compiti per i giorni successivi ai rientri pomeridiani. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sostenere in ogni modo l'impegno del proprio figlio/della propria figlia nello studio. ▪ Gratificare con equilibrio il proprio figlio/la propria figlia per i risultati ottenuti a scuola e per l'impegno quotidiano profuso nella scuola. ▪ Sostenere e valorizzare anche in ambito familiare le attività personalizzate che la scuola propone considerandole come un'opportunità. ▪ Considerare lo svolgimento dei compiti a casa come un segno di attenzione della scuola verso lo studio e come un impegno. ▪ Sostenere il proprio figlio/la propria figlia nella pianificazione e organizzazione dello studio. ▪ Evitare di sostituirsi al proprio figlio/alla propria figlia nell'esecuzione dei compiti. ▪ Controllare che i compiti siano stati eseguiti. ▪ Tenersi aggiornata sull'attività scolastica del proprio figlio/della propria figlia. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzare il proprio tempo nel rispetto degli impegni scolastici. ▪ Considerare le attività di consolidamento e rinforzo come un'opportunità. ▪ Rispettare le consegne. ▪ Annotare sul diario i compiti assegnati, avendo cura di consegnarli nei tempi previsti dai docenti. ▪ Svolgere i compiti a casa con attenzione e con sempre maggiore autonomia. ▪ Prestare attenzione a scuola durante la correzione dei compiti e porre ai docenti eventuali domande di chiarimento.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	L' ALUNNO SI IMPEGNA A...
PUNTUALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico. ▪ Trasmettere sempre comunicazioni dettagliate sulle attività scolastiche ed extrascolastiche. ▪ Informare i genitori sull'andamento didattico-disciplinare del proprio figlio/della propria figlia. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Garantire il rispetto dell'orario di ingresso a scuola da parte del proprio figlio/della propria figlia. ▪ Garantire la regolarità della frequenza scolastica. ▪ Giustificare le assenze secondo le modalità fissate nei regolamenti d'Istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare l'orario di ingresso a scuola. ▪ Frequentare le lezioni con regolarità. ▪ Far firmare puntualmente le comunicazioni Scuola-famiglia.
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Garantire la trasparenza della valutazione attraverso il Protocollo di Valutazione. ▪ Esprimere la valutazione in termini qualitativi e quantitativi (giudizio e voto). ▪ Comunicare la valutazione immediatamente dopo averla effettuata. ▪ Considerare l'errore come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento. ▪ Proporre verifiche chiare e precise in riferimento agli obiettivi. ▪ Guidare l'alunno a considerare la valutazione uno strumento essenziale del processo formativo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare il confronto con i docenti come occasione imprescindibile per sviluppare con il proprio figlio/la propria figlia un dialogo formativo che lo/a induca ad avere sempre più consapevolezza delle proprie risorse/possibilità e dei propri limiti/delle proprie difficoltà. ▪ Prendere atto in modo consapevole dei criteri di valutazione degli apprendimenti adottati dalla Scuola con il Protocollo di Valutazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interpretare le valutazioni dei docenti come momenti privilegiati per riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste e anche i propri limiti e le proprie difficoltà. ▪ Accettare le valutazioni dei docenti, impegnandosi per il miglioramento.

Integrazione per contrasto Covid-19 – A.S. 2020/2021

LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	L' ALUNNO SI IMPEGNA A...
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare tutti gli strumenti possibili per stabilire un dialogo e una corretta informazione con le famiglie (e-mail, sito istituzionale). ▪ Mettere in atto le migliori soluzioni organizzative e didattiche per garantire il servizio scolastico nel periodo di emergenza sanitaria, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dalle autorità competenti. ▪ Erogare alla comunità scolastica l'informazione e la formazione sulle disposizioni di sicurezza emanate dalle Autorità competenti e sulle disposizioni interne in merito alle misure igienico-sanitarie di contenimento dell'emergenza da COVID-19. ▪ Conformarsi al Regolamento d'Istituto e a tutte le disposizioni previste dalla normativa vigente in tema di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2. ▪ Attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di infezione da Covid-19 da parte di alunni o adulti frequentanti l'istituto scolastico, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale. ▪ Comunicare eventuali modifiche o integrazioni alle disposizioni adottate dall'Istituzione. ▪ Promuovere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali, al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie a supporto degli apprendimenti. ▪ Attivare iniziative di sviluppo delle competenze digitali a favore degli alunni e, ove possibile, delle famiglie. ▪ Realizzare una didattica inclusiva, operando scelte didattiche flessibili – che tengano conto delle diverse situazioni familiari e individuali (soprattutto nel caso di alunni con bisogni educativi speciali) – e attivando interventi concreti, in presenza e a distanza, per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per incentivare le situazioni di eccellenza, al fine di favorire il successo formativo di ciascuno e prevenire la dispersione scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prendere visione e conformarsi al Regolamento d'Istituto e a tutte le disposizioni relative alle misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2. ▪ A titolo esemplificativo: <ul style="list-style-type: none"> - monitorare quotidianamente lo stato di salute del proprio figlio/della propria figlia e degli altri componenti il nucleo familiare, e, nel caso di sintomatologia riferibile a contagio da Covid-19 (febbre, raffreddore, congiuntivite, tosse, difficoltà di respirazione ecc.), anche nei tre giorni precedenti, tenerlo/a a casa e informare immediatamente il proprio medico di base o il pediatra seguendone le indicazioni e le disposizioni in vigore; - assicurarsi che il proprio figlio/la propria figlia indossi la mascherina prima di mandarlo/a a scuola; - garantire la costante reperibilità di un familiare o delegato maggiorenne durante l'orario scolastico; - recarsi immediatamente a scuola per rilevare il proprio figlio/la propria figlia in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19, nel rispetto del protocollo disposto dal Servizio di Prevenzione e Protezione della scuola. ▪ Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità del proprio figlio/della propria figlia, promuovendo in qualsiasi ambito (anche extrascolastico) comportamenti corretti e rispettosi delle misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus. ▪ Garantire il puntuale rispetto degli orari e delle procedure di accesso/uscita da scuola e di frequenza scolastica del proprio figlio/della propria figlia. ▪ Giustificare tempestivamente la/le assenze del figlio/della figlia, secondo le modalità indicate dalla scuola. ▪ Discutere e condividere con il proprio figlio/la propria figlia il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mettere in atto comportamenti rispettosi delle regole del vivere civile, del vivere a scuola e, in particolare, del vivere in situazione di emergenza sanitaria. ▪ Rispettare le semplici regole per prevenire e contrastare la diffusione del SARS CoV-2 indicate dalla segnaletica, dagli insegnanti, dal personale collaboratore scolastico e applicarle costantemente. ▪ Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto – tra le compagne e i compagni di scuola – delle norme previste nel Regolamento d'Istituto e in tutti gli altri regolamenti emanati dalla Scuola. ▪ Comunicare ai docenti qualunque difficoltà, al fine di trovare una soluzione comune e rispettare le direttive impartite anche dalla scuola. ▪ Avvisare tempestivamente i docenti in caso di insorgenza durante l'orario scolastico di sintomi riferibili al Covid-19 (febbre, raffreddore, tosse, mal di gola, congestione nasale, perdita dell'olfatto o del gusto ecc.), per permettere l'attuazione del previsto protocollo e scongiurare il pericolo di contagio diffuso. ▪ Giustificare tempestivamente la/le assenze secondo le modalità indicate dalla scuola. ▪ Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti emanati dall'Istituto.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	L' ALUNNO SI IMPEGNA A...
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ripensare le proposte didattiche, ponendo particolare attenzione a: <ul style="list-style-type: none"> - la cura delle competenze personali e sociali in contesto di isolamento; - il tempo di esposizione allo schermo; - il bilanciamento delle proposte didattiche; - la predisposizione di specifici strumenti di verifica e valutazione degli apprendimenti degli alunni. ▪ Individuare le modalità sincrone e asincrone atte a favorire lo sviluppo delle competenze di ciascun alunno. ▪ Realizzare la DDI mediante applicazioni supportate anche dai telefoni cellulari, nella consapevolezza che non tutte le famiglie sono dotate degli stessi dispositivi tecnologici, anche in relazione al numero di figli in età scolare. ▪ Operare in una fascia oraria definita, così da aiutare alunni e famiglie a distinguere il tempo del lavoro da quello familiare. ▪ Consentire agli alunni di partecipare alle attività sincrone con l'uso di Google Meet: <ul style="list-style-type: none"> - comunicando l'orario delle lezioni tramite Stream o il Calendario di Classroom); - creando/rigenerando e condividendo il link nella Classroom con almeno cinque minuti di anticipo rispetto alla lezione. ▪ Nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, creare un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori, rispettando le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del DPR 16 aprile 2013, n. 62. ▪ Prendere provvedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili di comportamenti illeciti quali la violazione della privacy, l'interruzione di pubblico servizio, il furto d'identità, l'accesso abusivo ai sistemi informatici, che sono anche perseguibili giuridicamente in quanto contrari alla normativa civile e penale vigente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giustificare al coordinatore dell'équipe pedagogica le assenze del proprio figlio/della propria figlia. ▪ Consultare frequentemente il sito dell'Istituto, la piattaforma Google Classroom e/o il Registro elettronico per acquisire informazioni di natura didattica e organizzativa, nonché per partecipare alla vita scolastica. ▪ Collaborare con i docenti al percorso educativo del proprio figlio/della propria figlia, indipendentemente dalla strumentazione di cui si dispone. ▪ Segnalare ai docenti eventuali problematiche legate all'impossibilità di seguire le attività di DDI (mancanza di dispositivi digitali e/o difficoltà tecniche di collegamento...). ▪ Incoraggiare il proprio figlio/la propria figlia ad una partecipazione assidua e il più possibile autonoma, responsabile e corretta alle attività di DDI e allo svolgimento puntuale dei compiti assegnati nel rispetto delle scadenze. ▪ Vigilare sull'operato del proprio figlio/della propria figlia, affinché l'impegno dei docenti trovi la più ampia rispondenza ed efficacia nel lavoro svolto dagli alunni a casa. ▪ Evitare indebite intromissioni nell'attività di insegnamento dei docenti, che si ricorda essere libera e costituzionalmente garantita. ▪ Promuovere, nel proprio figlio/nella propria figlia comportamenti consapevoli improntati alla legalità, vigilando affinché i contenuti delle lezioni (registrazioni e materiali on line ad uso didattico) non vengano utilizzati in modo improprio, tale da causare imbarazzo alla scuola, ma nel rispetto delle norme vigenti a difesa della privacy. ▪ Promuovere il corretto utilizzo, dentro e fuori la scuola, dei dispositivi elettronici in dotazione ai figli, esercitando la propria funzione educativa coerentemente con le azioni messe in atto dall'Istituto. ▪ Risarcire eventuali danni ai dispositivi digitali forniti dalla scuola in comodato d'uso. ▪ Presentare al docente richiesta di colloquio tramite l'account istituzionale del proprio figlio/della propria figlia e/o tramite Registro elettronico. L'incontro avverrà tramite l'applicazione Google Meet. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare la connettività messa a disposizione dalla scuola solo per finalità didattiche. ▪ Utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica – in comodato o personali – in modo corretto, evitando azioni lesive della privacy e della dignità altrui (è severamente vietato molestare o insultare altre persone, diffondere foto, immagini, audio, registrazioni per finalità non scolastiche). ▪ Non danneggiare i device messi a disposizione dalla scuola. ▪ Non fornire a utenti esterni al gruppo classe i link di accesso alle piattaforme digitali messe a disposizione dalla scuola né permettere loro di disturbare le videolezioni. ▪ Essere puntuali alle videolezioni, lasciare sempre accesa la telecamera e attivare il microfono solo su richiesta dei docenti. ▪ Durante le lezioni: <ul style="list-style-type: none"> - indossare un abbigliamento consono alla situazione; - non allontanarsi senza chiedere il permesso; - non mangiare; - non ricorrere a suggerimenti da parte dei genitori; - attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti; - partecipare con impegno serio e responsabile alle attività proposte. ▪ Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, utilizzare la sessione Stream di Classroom pubblicando un post privato, indirizzato al docente, con descrizione della richiesta in modo chiaro e con messaggi brevi e non ripetitivi. ▪ Scrivere post e formulare commenti rispettosi e costruttivi, mai offensivi o discriminatori, nei confronti di chiunque. ▪ Svolgere i compiti assegnati in modo autonomo, evitando di inoltrare documenti copiati o che non siano frutto di rielaborazione personale. ▪ Restituire i compiti nel rispetto dei tempi stabiliti e tramite Google Classroom (altri canali digitali sono consentiti solo su indicazione del docente). ▪ Non danneggiare o eliminare i documenti condivisi dai docenti o dai compagni. ▪ Non diffondere in alcun modo il materiale condiviso dai docenti, che è di uso esclusivo della classe.

Il presente Patto, approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto, rispettivamente con deliberazione n. 31 del 30/11/2020 e n. 38 del 30/11/2020, diviene parte integrante del Regolamento d'Istituto. Per tutto quanto in esso non previsto si richiama integralmente la normativa vigente in materia.

La firma del Patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia Covid-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e delle Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19 di cui all'allegato n. 8 del DPCM del 17/05/2020.

I contraenti aderiscono al presente PATTO EDUCATIVO di CORRESPONSABILITÀ e si impegnano a conformare conseguentemente il proprio comportamento.

La Dirigente, in quanto legale rappresentante dell'Istituzione scolastica e responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio offerto all'utenza, vigilerà sul rispetto e sulla tutela dei diritti degli alunni, dei genitori e di tutta la comunità scolastica richiamati nel presente patto.

Per le Famiglie
Il Presidente del Consiglio d'Istituto
Sig. Franco COTUGNO

Per l'Istituzione
La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Enza M. A. SANTODIROCCO
